

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2023

“Tutti i miei beni sono per i poveri”

(Amelia Isacchi Samaja, dicembre 1993)

Prefazione
di p. Aristide Cabassi
Presidente

Quante volte parliamo del bene che vorremmo fare, quante volte le nostre intenzioni, buone e sincere, rimangono solo intenzioni, per mancanza di tempo, per il ritmo vorticoso di una vita che ci travolge con mille impegni urgenti che non ci lasciano tempo per attuare i nostri

progetti importanti.

La Signora Amelia Isacchi ved. Samaja è riuscita a trasformare il suo desiderio di aiutare le persone in difficoltà in qualcosa di reale e grande, ha trasformato le sue parole, ed erano parole di Bene, in atti. Nel Suo *testamento* ha voluto lasciare alla Fondazione una missione: aiutare chi ha bisogno. Per poter fare questo ha lasciato



alla Fondazione i mezzi per attuare questo aiuto: la Sua casa e i due grandi palazzi di Via Nino Bixio 30 e Via Pisacane 34/A siti in Milano. Gli affitti degli stabili ci permettono di svolgere i progetti di bene che la Signora voleva.

Il 23 luglio 2012, la Prefettura di Milano ha concesso il riconoscimento giuridico alla Fondazione Isacchi Samaja: il desiderio della Signora Amelia finalmente si è cominciato a costruire.

Pur essendo indipendente sotto ogni profilo, la signora Amelia ha voluto che nel gruppo dirigente della Fondazione vi fosse la presenza di un religioso che potesse indirizzare la stessa Fondazione ai principi che mossero san Francesco a spogliarsi di tutto per donare la sua vita a Dio e alle persone più povere.

La convinzione di intraprendere e di costituire la sua Fondazione Le venne dopo svariate visite sia alla ‘mensa dei poveri’, sia all’‘armadio del povero’ presenti allora nel convento francescano di piazza Sant’Angelo, 2 in Milano. Il vedere il disagio delle lunghe file di persone, giovani e anziane, in cerca dei più elementari mezzi di sostentamento, la commossero tanto profondamente che le fece esclamare: “tutti i miei beni dovranno essere per i poveri”. Era il dicembre del 1993. Due anni dopo, dopo meditate riflessioni, decise di dare avvio alla Fondazione.

I suoi desideri e le sue volontà vengono espresse chiaramente nell'art. 2 dello *Statuto* fondativo della Fondazione, che è parte integrante del suo *Testamento*.

Sono nati così i nostri 'progetti', con quest'anima e con tanta determinazione.

I progetti sono (e saranno) esaminati da un Comitato scientifico costituito da persone di esperienza e prestigio nei settori dell'Università, della Medicina, della Giurisprudenza e del Volontariato, che porteranno la loro esperienza e autorità nei settori specifici.

Fin dal momento iniziale abbiamo ideato uno 'scadenziere' di impegni di cui alcuni hanno già preso corpo e consistenza: borse di studio e aiuto allo studio in generale (accesso a specializzazioni o corsi professionali), Unità Mobile di Strada per l'aiuto alle persone 'senza dimora', creazione di un housing a scopo di accoglienza. Altri progetti si sono realizzati e altri si stanno 'sviluppando' sia sul territorio italiano sia all'estero.

Relativamente alle borse di studio abbiamo istituito bandi e preso contatti con le Università di Milano, così come per le materie musicali si è avviata una feconda collaborazione con istituzioni già esistenti, per esempio orchestre formate da giovani orchestrali usciti da situazioni di difficoltà sociale e economica.

È sempre continuato l' 'aiuto allo studio' sia per ragazze/i in difficoltà economiche sia per ragazze/i immigrati. I risultati sono stati ottimi.

Per l'assistenza ai bisognosi si sono acquistati mezzi di trasporto necessari per l'assistenza notturna alle persone che vivono il problema della 'strada': vengono distribuiti vitto e vestiario (vestiti, secondo le stagioni, sacco a pelo, coperte ecc.) e, soprattutto, viene dato molto 'ascolto' e indicazioni dei servizi messi a disposizione del Comune di Milano e da Istituzioni private.

In questo ambito preziosa è l'opera dei Volontari. Uomini e donne, studenti e lavoratori, che offrono parte del loro tempo per dare assistenza, conforto, molto ascolto. Si sono istituiti, fin dall'inizio dell'attività della Fondazione, corsi di preparazione di nuovi volontari alle varie attività previste.

Un ulteriore passo è stato l'acquisto di alcuni appartamenti nella cascina S. Pietro (Lambrate) per mettere a disposizione 'case' per persone, italiane e non, per sostenerle nel loro 'cammino' di ricerca di lavoro, di una professione per poter raggiungere una propria autonomia. Ciò rappresenta un passo verso un tentativo di socializzazione e di 'ritorno alla normalità'. In questo ambito abbiamo collaborato con altre Istituzioni del Terzo Settore (Farsi Prossimo, Ronda della Carità) e ormai da 6 anni (dal 2017) con Diaconia Valdese.

La Fondazione ha compiuto 12 anni dalla sua costituzione. Siamo una 'nuova' Fondazione per ciò che riguarda la nostra 'missione', ma che ha ancora bisogno di maturare molta esperienza, soprattutto per i rapporti con le Istituzioni civili e religiose cui vogliamo con entusiasmo offrire tutta la nostra collaborazione salvaguardando, tuttavia, la nostra totale indipendenza.

A volte le cose nuove vengono guardate con diffidenza: noi siamo una realtà nuova. Una realtà che coniuga indissolubilmente - come ha desiderato la Sig.a Amelia e che ha 'scritto' nello Statuto - le 'povertà' alla 'cultura' (formazione, educazione, scuola...), come mezzo preferenziale per vincere le stesse 'povertà'. Questa è la méta che ci proponiamo di seguire e di raggiungere.

L'unico modo di vincere la diffidenza è comunque conoscere la realtà.

Desideriamo che quanti si interessano a questo 'settore' vengano a conoscerci. Le nostre porte sono aperte a chiunque: a tutti coloro che vogliono sapere, che vogliono scambiare le proprie idee e opinioni o suggerirci idee nuove, a coloro che ci vogliono porre domande... noi siamo a loro completa disposizione e ci farà molto piacere incontrare tutti coloro che desiderano conoscere questa realtà, nata per venire incontro a tutte le persone (per quanto le nostre possibilità ci danno da raggiungere) che in qualsiasi modo sono in indigenza e povertà, anche 'intellettuale' o che pur essendo lontane dalla povertà non chiudono gli occhi su chi soffre.

Ciò che noi ricaviamo dagli affitti degli immobili è destinato a chi ha bisogno e come per tutte le Fondazioni i nostri bilanci sono pubblici e saranno anche pubblicati via Internet.

Aspettiamo chiunque vuol interessarsi a questa causa e chiunque vuol diventare nostro volontario o nostro sostenitore.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Fondazione e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

I principi di redazione a cui siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Fondazione;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Introduzione
della D.ssa Paola Arzenati
Direttore Generale e Scientifico

Purtroppo la situazione socio economica non è migliorata nel corso dell'ultimo anno. Al periodo dell'emergenza Covid, che ha lasciato una società fragilizzata e dei problemi socio economici mondiali irrisolti, si è sostituita la situazione di totale precarietà provocata da conflitti la cui fine non sembra prevedibile, e alle guerre "ereditate" dagli anni passati altre se ne aggiungono e le parole che meglio definiscono questo stato di emergenza endemica sono "precarietà" e "esclusione". L'insicurezza non risparmia nessuna realtà sociale e coinvolge tutte le età e l'esclusione riguarda ormai una vasta gamma di categorie: gli ammalati, le famiglie che devono affrontare problemi economici o malattie, i giovani in balia di un futuro sul quale non hanno potere e gli anziani che, soprattutto quando sono soli, rischiano di sembrare un peso per la società. Ora più che mai il lavoro di chi opera nel sociale è essenziale per diffondere le "buone pratiche" che consentono di reagire a una situazione difficile ma da cui si può uscire operando insieme.

Anche quest'anno la Fondazione Isacchi Samaja ha operato in modo da adattare i propri progetti alle nuove necessità sociali rispettando la missione voluta dalla fondatrice Amelia Isacchi Samaja: attenzione alla formazione dei giovani e ai bisogni di chi vive tanto ai margini della società da rischiare di esserne escluso. La formazione si esplica in Italia con il progetto MUSA (Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i Diritti Umani) che diffonde il messaggio sul ruolo e sull'importanza delle scienze mediche, antropologiche e forensi nella lotta alla violenza e nella tutela dei *diritti umani*, nei progetti di aiuto allo studio e borse di studio e nelle nostre iniziative all'estero: la *Piccola Scuola di Vareš*, il *LEC* di Djibuti, *Tabasamu Centre* di Solidarietà Kenya Onlus, *'Kingston University'* di Londra e *Pointe Noire* in Congo. A questi progetti si aggiungerà nel 2024 la borsa di studio che la Fondazione ha destinato a *UNHCR* per il progetto "DAFI".

Nel 2023 ha compiuto 10 anni il progetto *Unità Mobile di Strada* iniziato nel 2013 con cui la Fondazione aiuta - distribuendo generi alimentari, vestiario ma soprattutto portando amicizia e vicinanza - le persone che non hanno più nemmeno un rifugio.

Prosegue inoltre con soddisfazione il nostro progetto di *housing sociale*.

Di seguito trovate la descrizione dettagliata dei nostri progetti.

Ribadiamo quanto scritto a chiusura di questa introduzione negli anni precedenti:

I poveri, i giovani senza risorse, gli immigrati in situazione difficile o disperata, i senza dimora e tutti coloro che vengono definiti “fragili” hanno dimostrato di non volersi arrendere e basta che sentano di poter contare su un aiuto perché continuino a resistere e a reagire.

LA NOSTRA STORIA

Alcuni cenni storici

Nell'area in cui oggi sorgono gli immobili in cui viene svolta l'attività della Fondazione Isacchi Samaja, di proprietà della famiglia Isacchi, nel 1872 era presente un corpo principale cosiddetto "castelletto" e un corpo secondario.

Il corpo principale era costituito da una torre laterale e dal "castelletto", abitato dalla famiglia Isacchi. Il corpo secondario, prospiciente via Nino Bixio, venne successivamente ampliato per ospitare artigiani presenti in zona quali fabbri e falegnami.

Alla fine degli anni '50 le sorelle Amelia e Itala hanno deciso di demolire il Castello e costruire sul luogo un edificio multipiano. Il fabbricato è suddiviso in condominio Pisacane e condominio Bixio disposti simmetricamente entrambi con due piani interrati e sette piani fuori terra.



Dalla demolizione del Castello tuttavia si è conservato un edificio una volta utilizzato per scuderie e laboratori. È costituito da un piano fuori terra ed un piano interrato.

Questo fabbricato, trasformato in abitazione dalla Sig.a Amelia, oggi è sede della Fondazione che porta il suo nome e il nome del marito.



Proprietaria del fabbricato di via Pisacane, 34/A era la Sig.ra Itala Isacchi, mentre quello di via Nino Bixio, 30 lo era la Sig.a Amelia Isacchi vedova Samaja.

Alla morte della sorella Itala, avvenuta nel 1993, la Sig.ra Amelia è entrata in possesso di tutto il complesso.

A partire da questo anno la Sig.ra Amelia comincia a riflettere seriamente sulla propria vita e soprattutto a porsi questioni sull'ingente patrimonio di cui è proprietaria.

In un incontro con due amiche e con Padre Aristide Cabassi (oggi Presidente della



Fondazione), nel dicembre del 1993, lancia l'idea di lasciare tutti i suoi beni per i poveri, raccogliendo anche l'idea della sorella Itala di istituire borse di studio per studenti meritevoli, ma in difficoltà economiche, soprattutto per materie non molto diffuse, quali quelle artistiche e musicali.

Natura giuridica

Nasce l'idea di una Fondazione, idea che verrà concretizzata dalla Sig.ra Amelia con un testamento pubblico, corredato dallo Statuto fondativo della Fondazione (1995). Per volontà della Signora, la Fondazione dovrà iniziare dopo la sua morte, sopraggiunta il 12 dicembre 2007.

La Fondazione Isacchi Samaja viene riconosciuta dalla Prefettura di Milano in data 23 luglio 2012 e iscritta nell'apposito registro al n. 1273, pag. 5621, vol. 6.

Successivamente al riconoscimento della personalità giuridica, la Fondazione ha intrapreso il lungo iter per l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle ONLUS che ha richiesto, su indicazione della stessa Agenzia delle Entrate, l'adeguamento dello Statuto ai principi contenuti nell'art. 150 del TUIR.

Nel mese di aprile 2013 la Fondazione è stata iscritta nell'Anagrafe Unica delle ONLUS con Prot. 2013/U5621.

Infine nel mese di ottobre 2020 la Fondazione ha approvato un nuovo statuto conforme alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore, necessario per l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), che entrerà in vigore, trovando piena applicazione, solo nel momento in cui vi sarà la migrazione della Fondazione dall'Anagrafe ONLUS al RUNTS.

Scopi e fini

La Fondazione Isacchi Samaja Onlus è indipendente, non ha coinvolgimenti né partecipazione al suo interno di enti politici o religiosi: questo risponde al desiderio della Sua Fondatrice che ha creduto con forza all'importanza di una indipendenza di pensiero nel Bene, che deve indirizzarsi a tutti quelli che hanno bisogno.

I suoi desideri e le sue volontà vengono espresse chiaramente nell'art. 2 dello Statuto fondativo della Fondazione, che è parte integrante del Testamento con cui la Sig.a Amelia Isacchi ha costituito la Fondazione: *“attuazione di iniziative di interesse sociale, dell'assistenza caritatevole agli individui bisognosi, dell'incremento della istruzione e della educazione della gioventù in disagiate condizioni economiche, anche in discipline scarsamente diffuse come quelle artistiche e musicali, mediante la concessione di sovvenzioni, premi, borse di studio”*.

In particolare, nelle volontà espresse con il Testamento la Sig.ra Isacchi ha precisato che i redditi della Fondazione dovranno essere utilizzati: *“per consentire a poveri, bisognosi, malati, senzatetto di usufruire di vitto, vestiario, cure, alloggio, nonché di permettere la prosecuzione agli studi superiori a studenti meritevoli che, per condizioni familiari disagiate, dovrebbero altrimenti lavorare per dare entrate alla famiglia”*.

La Fondazione ha come obiettivo di portare aiuto in **due settori** diversi ma entrambi ineludibili.

► Da una parte la realtà di chi viene travolto dai problemi dell'emergenza 'urgente', quelli dati dalla povertà estrema, troppo spesso aggravata dalla malattia: un aiuto vuol dire per queste persone non essere travolte da una situazione disperata e riacquistare la forza di guardare avanti.

► Dall'altra parte ci sono i giovani che sanno di avere capacità e volontà ma non abbastanza mezzi per studiare. Aiutandoli nel loro progetto di studio si può offrire loro non solo una possibilità ma anche la fiducia nella costruzione del proprio 'futuro'.

PROGETTI E ATTIVITÀ

• Aiuto allo studio e borse di studio

Relativamente alla collaborazione con le **Università**, è iniziato nel 2023 il progetto “esonero totale triennio”, attuato con l'**Università Bocconi** che permetterà a uno studente con problemi economici di conseguire la laurea triennale presso questo prestigioso Ateneo, ottima “carta di presentazione” per entrare velocemente nel mondo del lavoro. La borsa di studio non è “impersonale” in quanto la Fondazione vincola la partecipazione al progetto alla possibilità di avere un contatto diretto con lo studente che ha ottenuto l'esonero seguendone il cammino scolastico.

Diverso è l'approccio progettuale con **Kingston University** (Londra) presso la quale la

Fondazione aderisce al progetto “KU Cares”. Questa università, molto conosciuta negli UK, accoglie tra i suoi studenti anche ragazzi con difficoltà economiche che devono farsi carico di famiglie problematiche per motivi di salute o di disoccupazione. La collaborazione con la Fondazione permette di incrementare il numero di studenti accolti, soprattutto nel campus dell'università, infatti la maggiore difficoltà incontrata da questi studenti è quella di affrontare spese di alloggio e vitto spesso insostenibili. Favorendo la gratuità dell'accoglienza negli appartamenti del campus, si permette a questi studenti di avere un alloggio vero senza dover passare dall'ospitalità di amici a ostelli: questo tipo di “migrazione” è in effetti una precarietà molto simile a una “mancanza di dimora” non percepita come tale, ma reale.



Relativamente all'**aiuto allo studio** l'impostazione data è quella di aiutare giovani, segnalati da Associazioni di cui conosciamo l'affidabilità, a completare un cammino di studio o di formazione professionale: questo metodo di lavoro si è rivelato efficace. I giovani vengono seguiti direttamente e,

tramite le Associazioni di riferimento, la Fondazione li accompagna fino al termine del percorso di studio o di formazione che di regola si sviluppa da uno a tre anni a seconda del percorso scelto. I risultati sono più che buoni grazie alla selezione ‘a monte’ e alla motivazione dei ragazzi che vengono presentati. Nel corso degli anni abbiamo anche sostenuto studenti con ispirazioni artistiche: una nostra assistita si è diplomata presso la prestigiosa e difficile *scuola di fumetto* di Milano e nel corso del 2023 un giovane studente

di origine iraniana ha potuto completare e conseguire grazie al nostro aiuto la *Masterclass di regia* presentando come tesi di master un cortometraggio di impatto sociale dedicato alla situazione dei rider.

Ricordiamo che la Fondazione con questo progetto provvede direttamente alle spese per iscrizione ai corsi scolastici, acquisto di libri di testo e materiale didattico. Inoltre, ove necessario, gli studenti possono fruire delle ripetizioni di Professori accreditati.

Dal 2012 al 2022 la Fondazione ha erogato per **aiuto alla ricerca e allo studio**, come sopra specificato un totale di € **568.023,06**.

Nel **2023** sono stati devoluti € 37.668,00 portando il totale a € **624.013,64**.

● **Formazione artistica: Cori e orchestre**

Conformemente al desiderio della nostra fondatrice sig.ra Amelia Isacchi Samaja, che ha specificamente indicato la necessità di aiutare giovani appassionati di *materie artistiche*, la Fondazione ha proseguito nel 2023 il sostegno all'**Orchestra Giovanile Pepita** e a **ICM Insieme Con la Musica**. Entrambe le associazioni si ispirano al metodo del Prof. Abreu, il grande Maestro venezuelano che ha trovato il modo di togliere i ragazzi dalla strada insegnando loro la musica e inserendoli nella realtà di un'orchestra, attività che implica, per ottenere dei buoni risultati, un lavoro di gruppo coordinato e armonico dove ognuno deve aiutare l'altro.

L'Orchestra Giovanile Pepita è costituita da giovani tra gli 8 e i 21 anni e i componenti dell'orchestra variano da 35 a 50 orchestrali: i risultati sono ottimi e l'Orchestra è spesso presente agli eventi organizzati dalla Fondazione.

ICM ha un'impostazione invece scolastica e al suo interno forma i giovanissimi studenti del Coro Samaja formato da bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nel corso del 2023 si è concluso il progetto **Cor Unum** a suo tempo iniziato con Casa Jannacci.

✓ ORCHESTRA GIOVANILE PEPITA

L'orchestra viene fondata nel 2008 ispirandosi, come scritto sopra, a un'iniziativa del Maestro venezuelano **José Antonio Abreu** che nel 1975 ha dato vita in Venezuela ad un progetto di riscatto sociale attraverso l'istruzione musicale, formando orchestre giovanili che girano tutto il paese.

Il progetto offre ai ragazzi della scuola dell'obbligo la possibilità di fare musica con la prospettiva di entrare a far parte di un'orchestra di buon livello musicale nonostante sia su base amatoriale.

Nel corso del 2023 l'Orchestra si è esibita, tra l'altro, nei concerti:
“Concerto in tempo di Pasqua” presso la Chiesa di S.M del Carmine di Milano con il coro Pueri Cantores di Rho

“La musica unisce” presso la Basilica di San Severo fuori le mura nel Rione Sanità di Napoli, con l'Orchestra Giovanile Sanitansamble

“Concerto di Natale, Solo l'amore ci salverà” presso la Basilica S.M. delle Grazie di Milano con Laboratorio corale di Milano e coro Can-TIAMO.



Il concerto tenuto a Napoli con l'Orchestra Giovanile Sanitansamble ha avuto un particolare significato riunendo ragazzi di città diverse ma uniti dal desiderio di suonare insieme.

✓ Associazione ICM – Insieme Con la Musica



Nata nel 2007 per volontà di docenti, genitori e allievi della Scuola Secondaria di primo grado Confalonieri di Milano questa associazione dà una continuità alle attività musicali svolte dai ragazzi nell'orario scolastico.

Oggi ICM raccoglie nei suoi laboratori e corsi di musica circa 200 ragazzi dai 4 ai 20 anni.

ICM è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia come associazione no-profit APS e dal 2011 è stata riconosciuta come *Nucleo del Sistema* in quanto la propria attività risponde alle prerogative richieste dal Sistema: insegnamento collettivo (orchestra e coro) e accesso gratuito ai corsi per ragazzi di famiglie meno abbienti.

La scuola di musica gestita da ICM accoglie e forma nel suo interno i bambini che compongono il Piccolo Coro Samaja.

✓ PICCOLO CORO SAMAJA – ICM – Insieme con La Musica

È una grande scommessa che racchiude in sé una grande idealità.

Crescere in un coro significa condividere la 'vita', crescere insieme, apprendere, imparare alcune regole fondamentali che potranno diventare le linee guida del proprio futuro, porre le basi del rispetto reciproco e accettare le diversità non solo delle voci ma soprattutto delle persone.



Il 'Coro' ha questa funzione e questi bambini sono per noi oggi i pionieri per una rinnovata armonia e sinfonia del creato e dell'umanità intera. Questo è l'augurio che la Fondazione Isacchi Samaja fa a questi bambini del 'Coro Samaja' ma che estende a tutte le ragazze e ragazzi che hanno intrapreso la via della bellezza (la musica è la prima interprete della bellezza) perché a questa uma-

nità, a volte molto stanca, delusa e illusa, portino il loro entusiasmo, la loro vivacità e vitalità perché ancora si torni a sognare, a sorridere, a ridere, a giocare tutti insieme e il canto sia espressione, finalmente, della gioia e della felicità universali.

Nel 2023 si è tenuto il saggio di fine anno.

Dal 2013 al 2022 la Fondazione Isacchi Samaja Onlus per la **'formazione artistica'** (Orchestre e Cori) ha stanziato la somma di € **177.713,38**.

Nel **2023** si sono stanziati € 23.349,00.

Il **totale** fino ad ora raggiunto è di € **201.062,38**.

● Assistenza ai bisognosi e senza tetto

L'**unità mobile** della Fondazione ha compiuto nel 2023 i dieci anni di attività e i 9 anni di collaborazione con il Comune di Milano con cui è attiva una convenzione.

Nel 2023 la Fondazione ha distribuito 4.020 sacchetti di viveri unitamente a vestiario, biancheria, coperte e kit igienici. Soprattutto ha proseguito nella sua opera di ascolto e vicinanza ai senza dimora, un mondo in continuo cambiamento che risente sia delle guerre sia dei cambiamenti climatici, i due grandi fattori che condizionano le migrazioni epocali che caratterizzano il nostro periodo storico.

Le nuove povertà, le guerre e i cambiamenti climatici sono quindi all'origine dell'incremento costante nel numero delle persone che vivono sulla strada o che, pur avendo una casa, conducono un'esistenza ai limiti del sopportabile. Tra le persone che incontriamo nelle nostre uscite ve ne sono che chiedono aiuto pur avendo la casa in quanto hanno solo quella e non sanno per quanto tempo.

Ricordiamo che la nostra unità mobile percorre la **zona est di Milano** il martedì, giovedì e sabato dalle ore 20,30 alle ore 23,30 circa seguendo un itinerario determinato con il **Comune di Milano (Centro Sammartini)**. Questa collaborazione costante tra il Comune di Milano e le unità mobili ha grande importanza per ottimizzare gli interventi e rispondere alle situazioni di emergenza che i cittadini segnalano al Comune e che vengono, tramite apposita piattaforma, immediatamente comunicate alle unità mobili che intervengono tempestivamente.

È sempre importante il momento di confronto e coordinamento tra tutte le unità mobili che il Comune di Milano, tramite il Centro Sammartini, organizza periodicamente: il 30 settembre 2023 vi è stata, come nell'anno precedente, la giornata delle Unità Mobili – coordinamento grave marginalità adulta.

Inoltre la Fondazione ha partecipato, con le altre unità mobili del gruppo della **Notte dei Senza Dimora**, sia allo stand dedicato in occasione della fiera *Fa' la Cosa Giusta*, sia alla Notte dei Senza Dimora che ha avuto luogo il 14 ottobre 2023.

Il vitto è composto da tè caldo e da sacchetti contenenti ciascuno una pizzetta, uno yogurt, biscotti, tonno, carne in scatola e cracker, questo tenendo sempre conto del valore nutrizionale di un pasto equilibrato anche in base alle stagioni. Sono rigorosamente rispettate le norme igienico-sanitarie.

Parte dei prodotti alimentari provengono dal **Banco Alimentare**.



Anche nel 2023 sono stati distribuiti kit igienici, kit per uomo e per donna, sacchi a pelo ricevuti gratuitamente dal Centro Sammartini grazie alle disposizioni del PON/FEAD della Comunità Europea, coperte e ogni genere di vestiario, scarpe e quant'altro possa servire per la cura della persona.

A ogni uscita i nostri volontari/operatori prendono nota delle richieste dei nostri assistiti per quel che riguarda il vestiario che, se disponibile, viene portato nel giro successivo. La



Fondazione, grazie anche a dei generosi donatori, ha a disposizione coperte e indumenti di differenti taglie.

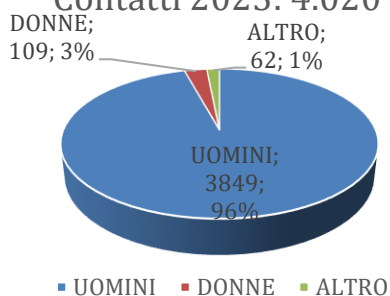
Dall'inizio di questa nostra attività abbiamo distribuito, oltre a un numero rilevante di coperte, sacchi a pelo e abbigliamento, più di 47.000 sacchetti/viveri. Nel 2022 sono stati distribuiti 3.990 sacchetti/viveri mentre nel 2023 sono stati **4.020**.

Continuiamo ad attivarci per aumentare la qualità dei prodotti offerti, sempre senza sprechi inutili ma tenendo presente la dignità di chi riceve.

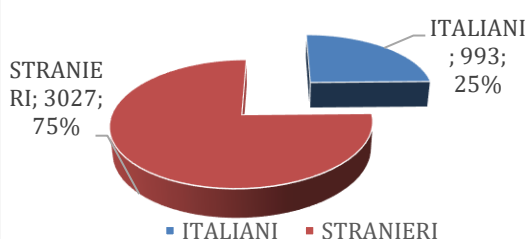
La rilevanza del numero di persone che vive per strada risulta chiara da questi due dati: nel **2013** abbiamo effettuato **2958** visite ai nostri assistiti, nell'anno **2023** le visite sono state **4.020**.

Complessivamente dall'inizio della nostra attività nel **2013** e fino alla fine del **2023** sono state effettuate **42.999** visite.

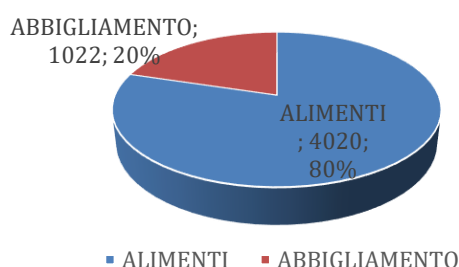
Contatti 2023: 4.020



Nazionalità: 2023



Alimenti/abbigliamento: 2023



Reiteriamo quando già scritto per il 2022 che è un po' il nostro manifesto programmatico:

“La parte comunque più importate che la Fondazione Isacchi Samaja Onlus ha portato di sé è sicuramente l’ascolto, elemento fondamentale di cui le persone che vivono su strada hanno maggiore necessità.

Tra le persone incontrate abbiamo avuto modo di conoscere non solo senza dimora italiani e immigrati, rom, ma anche individui affetti da dipendenza da gioco, da alcool, da ludopatie e anche da droghe.

Abbiamo incontrato persone che non riescono a superare la fine del mese con una pensione irrisoria o perché rimaste senza lavoro: questi ultimi sono esempi di una nuova povertà presente sul territorio che spesso viene sottovalutata.



Con l’ascolto e la costanza si è cercato di aiutare il prossimo in maniera incondizionata e ad esempio di superare le reticenze di alcuni utenti che si vergognavano a chiedere persino un cambio di biancheria ... in un mondo dove si dà tutto per scontato e volto solo all’immagine dell’apparire, della formalità, dell’opulenza ecc. la conoscenza e la coscienza di queste dure realtà dovrebbe far riflettere ogni giorno ognuno di noi.

In questo momento di crisi risollevarsi a volte è molto difficile, ma è possibile, se riusciamo, in tempi brevi, a intercettare situazioni di emergenza, prima che la vita di strada li distrugga.

Per cercare di aiutare in modo ancor più incisivo chi subisce le conseguenze dell’emarginazione estrema, l’aiutarne il reinserimento sociale e lavorativo la

Fondazione ha acquistato nell'anno 2016 una porzione di cascina alle porte di Milano da destinare all'accoglienza.

Ci auguriamo che il nostro desiderio, il nostro entusiasmo, la nostra speranza, i nostri sforzi e anche il nostro impegno, anche se comportano molta dedizione e sacrifici, possano vedere realizzarsi qualcosa di positivo. In ogni modo, vale sempre la pena di tentare perché qualcosa di bene e di bello possa vincere e dare – ma anche a una sola persona – la certezza di un futuro che realizzi le sue più nobili aspirazioni.”

Dal 2013 al 2020, per l'Unità Medica e per l'Unità Mobile di strada la Fondazione ha investito €. 206.823,18, oltre al valore aggiunto dato dall'opera dei nostri Volontari. Nel 2021 l'investimento è stato di € 43.429,00 portando il totale a €. 250.252,18. Nel 2022 € **42.746,85** portando il totale a € 292.999,03. Nel 2023 € 43.712,00 portando il totale e € **336.711,03**

Un vivo e grato ringraziamento lo dobbiamo al **Banco Alimentare della Lombardia** che ci ha offerto beni alimentari per la nostra attività di Unità Mobile Serale per l'assistenza alle persone senza dimora nella zona a noi affidata (Milano Est).

Nel 2021 abbiamo ricevuto 793,06 Kg in beni alimentari e 320,20 L in bevande.

Nel 2022 abbiamo ricevuto 887,81 Kg in beni alimentari e 372 L in bevande.
Nel 2023 abbiamo ricevuto 1.146 kg in beni alimentari.

• Labanof: identificazione delle vittime di naufragi

Dalla sua fondazione nel 1995, il **LABANOF** (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense), situato presso la Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Morfologia Umana e Scienze Biomediche (DMU) (ex-Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni) dell'Università degli Studi di Milano, si occupa del recupero e dello studio di resti umani e dell'identificazione del vivente.



Labanof è in grado di fornire, in uno scenario giudiziario in cui è importante una grande specializzazione, personale qualificato per la ricerca e il recupero di resti umani, sopralluoghi complessi, costruzione del profilo biologico di sconosciuti arrivando, se possibile, alla loro identificazione: a tutto questo si ricollega anche il

MUSA (Museo Universitario delle Scienze antropologiche, forensi e per i diritti umani) di cui si parlerà più avanti.

La Prof.ssa Cristina Cattaneo, Direttrice di Labanof, ha deciso di applicare le conoscenze scientifiche dell'Istituto che Lei dirige per identificare le vittime dei naufragi del Mediterraneo e dal 2016 la Fondazione Isacchi Samaja collabora a questo progetto mediante l'immissione di dati in un software appositamente predisposto da Croce Rossa Internazionale. I dati inseriti relativi a informazioni AM e PM delle vittime permettono di effettuare dei match per arrivare alla loro identificazione.

Questo lavoro ha interessato soprattutto i disastri del 3 e 11 ottobre 2013 e del 18 aprile 2015 e il progetto ha come finalità anche di aiutare la causa dei familiari, soprattutto dei coniugi e dei bambini ancora vivi, in Africa ad esempio, i cui parenti o genitori sono deceduti, e che necessitano di certificati di morte per poter ricongiungersi con altri familiari già in Europa.

CANALE DI SICILIA 18-04-2015							
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM
390304	390307	390330	390334	390339	390469	390348	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390312	390353	390254	390355	390257	390258	390359	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390340	390373	390374	390377	390378	390383	390384	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390390	390391	390392	390393	390394	390394	390394	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390318	390320	390331	390332	390348	390341	390342	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390341	390342	390343	390345	390346	390347	390348	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390349	390350	390372	390375	390376	390381	390382	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390384	390385	390387	390388	390389	390391	390397	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390398	390399	390410	390401	390402	390403	390404	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390409	390406	390407	390408	390409	390410	390411	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390412	390413	390414	390415	390416	390417	390418	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390419	390420	390421	390422	390423	390424	390425	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390426	390427	390428	390429	390430	390431	390432	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390433	390434	390435	390436	390437	390438	390439	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390440	390441	390442	390443	390444	390445	390446	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390448	390449	390450	390451	390452	390453	390454	

CANALE DI SICILIA 18-04-2015							
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390456	390457	390458	390459	390460	390461	390462	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390469	390470	390471	390472	390473	390478	390479	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390480	390483	390485	390484	390487	390488	390489	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390490	390491	390491	390492	390493	390495	390496	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390497	390498	390499	390500	390491	390492	390493	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390494	390495	390496	390497	390498	390499	390500	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390501	390502	390503	390504	390505	390506	390507	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390508	390509	390510	390511	390512	390513	390514	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390515	390516	390517	390518	390519	390520	390521	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390522	390523	390524	390525	390526	390527	390528	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390529	390530	390531	390532	390533	390534	390535	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390536	390537	390538	390539	390540	390541	390542	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390543	390544	390545	390546	390547	390548	390549	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390550	390551	390552	390553	390554	390555	390556	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390557	390558	390559	390560	390561	390562	390563	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390564	390565	390566	390567	390568	390569	390570	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390571	390572	390573	390574	390575	390576	390577	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390578	390579	390580	390581	390582	390583	390584	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390585	390586	390587	390588	390589	390590	390591	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390592	390593	390594	390595	390596	390597	390598	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390599	390600	390601	390602	390603	390604	390605	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390606	390607	390608	390609	390610	390611	390612	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390613	390614	390615	390616	390617	390618	390619	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390620	390621	390622	390623	390624	390625	390626	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390627	390628	390629	390630	390631	390632	390633	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390634	390635	390636	390637	390638	390639	390640	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390641	390642	390643	390644	390645	390646	390647	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390648	390649	390650	390651	390652	390653	390654	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390655	390656	390657	390658	390659	390660	390661	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390662	390663	390664	390665	390666	390667	390668	
PM	PM	PM	PM	PM	PM	PM	
390669	390670	390671	390672	390673	390674	390675	

Grazie al grande lavoro di Labanof svolto in collaborazione con le Università di Pavia, Brescia, Torino, Firenze, nonché con la Polizia Scientifica di Milano e il RIS Carabinieri è stato possibile, ad oggi, concludere l'assegnazione dei campioni PM riferibili a **330** crani disarticolati

e dei prelievi su **528** salme del naufragio del 18 aprile 2015.

Ad oggi si è proceduto all'identificazione personale di **47** vittime.



La Fondazione per questo progetto ha stanziato dal 2016 € **110.890,17**.

- **MUSA (Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, Forensi e per i Diritti Umani)**

L'intervento della Fondazione nel progetto **MUSA** è la diretta conseguenza della collaborazione tra la Fondazione e Labanof di cui si è parlato al punto precedente.

In effetti la partecipazione della Fondazione, come **socio cofondatore**, al progetto MUSA è legata all'importanza che ha questo progetto per la divulgazione della conoscenza dei diritti umani tramite la visita al museo, concepito esattamente per questo, e tramite i corsi di formazione tenuti presso le scuole.

Proprio grazie al messaggio di cui si è fatto portatore Musa, è stato possibile per i soci fondatori partecipare a un bando di AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) e vincerlo. L'importo erogato è stato utilizzato dalla Fondazione, come il bando richiedeva, per assumere due operatrici per svolgere opera di guide professionali al museo e addette ai corsi di preparazione presso le scuole.

Nel corso del 2023 il Musa è stato inserito tra i **musei regionali** con una cerimonia alla quale ha partecipato anche la Fondazione Isacchi Samaja.

Il museo è situato in un luogo di particolare interesse in quanto occupa l'area dell'ex istituto di veterinaria presso città studi: è quindi limitrofo alle aule di studio e nella fattispecie all'aula magna

e ai laboratori dell'istituto di medicina legale. Questa situazione logistica permette di organizzare incontri e convegni che, per la struttura del museo e il tipo di università che lo ospita, toccano argomenti di campo sociale e scientifico attirando un pubblico di operatori del settore e soprattutto di studenti: la Fondazione conta in futuro di farsi promotrice di questi eventi che rientrano nella sua missione di divulgazione e formazione alle buone pratiche.



Proprio in questo spirito il 21 ottobre 2023 la Fondazione ha organizzato un'importante conferenza / evento presso l'aula magna dell'Università degli Studi di Milano - Istituto di

Medicina Legale dal titolo "PENSAMI – La malattia di chi non ha voce". La conferenza è stata tenuta dal Prof. **Xavier Emmanuelli**, cofondatore di Medici Senza Frontiere, fondatore di Samu Social della città di Parigi nonché Segretario di Stato del Primo Ministro di Francia dal 1995 al 1997 e Presidente dell'Alto Comitato per l'alloggio delle persone in stato di disagio dal 1997 al 2015. Alla conferenza, che aveva come oggetto la situazione medica e sociale dei senza dimora, sono intervenuti anche rappresentanti di Medici Senza Frontiere, dell'Università degli Studi di Milano e della Comunità di Sant'Egidio.



SAVE THE DATE!

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS
vi invita all'evento:

pensaMi
povertà • emergenza • nomi • scienza • aiuto a Milano
La malattia di chi non ha voce

Intervento del prof.
Xavier Emmanuelli
(Fondatore di SAMU social
e co-fondatore di Medici
Senza Frontiere)

dibattito a seguire.

21 Ottobre 2023
ore 16.00

prenotazione consigliata al
seguente link:
<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-pensami-la-malattia-di-chi-non-ha-voce-6908917347777?aff=oddtcreator>

Presso l'Aula Magna
in via Luigi Mangiagalli 37
A seguire visita al MUSA, Museo
Universitario delle Scienze
Antropologiche, Mediche e Forensi
per i Diritti Umani
<https://www.musa.unimi.it/eventi.html>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

MUSEO UNIVERSITARIO DELLE SCIENZE ANTROPOLOGICHE, MEDICHE E FORENSI PER I DIRITTI UMANI

Inoltre è stata prodotta una pièce teatrale ispirata al lavoro autoptico. Percorrendo la storia di alcune vittime di malattie o abusi questo lavoro mostra come la scienza possa aiutare le indagini. La Fondazione ha deciso di sovvenzionare le repliche nel 2024.

Giovedì 4 aprile h 20.45
Sede Comitato Croce Rossa Italiana - Via Marcello Pucci 7, Milano

CORPI CHE RACCONTANO

UNA PERFORMANCE TOCCANTE IN CUI I CORPI RACCONTANO AL PUBBLICO LA LORO STORIA DI VIOLENZA E IL MODO IN CUI LA SCIENZA L'HA MESSA IN LUCE.



Uno spettacolo ideato per sensibilizzare e far conoscere le attività del MUSA, Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i Diritti Umani.

Ingresso gratuito su prenotazione

PRENOTAZIONI

progetto realizzato con il sostegno di

in collaborazione con

CAMPO TEATRALE

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

CROCE ROSSA ITALIANA

MUSA

Ad oggi la Fondazione ha contribuito al MUSA con € **87.180,00**.

● Housing Sociale: ‘Casa Amelia’

La **perdita della casa** è il punto d’arrivo e di “non ritorno” di situazioni socio-economiche drammatiche che sono la tragica conseguenza della crisi che il mondo sta vivendo e che non risparmia nemmeno la “ricca” Europa. Le **reti familiari** e amicali possono essere un sostegno nei momenti di difficoltà, ma quando queste vengono a mancare il passaggio da una vita sociale attiva a una vita di solitudine e di grave disagio economico è quasi inevitabile.

La Fondazione si è spesso trovata, nel corso della sua attività, a confrontarsi con queste situazioni e con lo sconcerto delle persone che si trovano in una realtà che non avevano immaginato e che le lascia smarrite. Per questo è stato deciso di iniziare un progetto di **housing sociale di terza accoglienza**, mezzo privilegiato ed essenziale di reinserimento nella vita sociale e passo necessario per una positiva re-immissione nell’attività lavorativa sapendo anche come la gestione di una casa faciliti il passo successivo di una autonomia abitativa.

La casa rappresenta ritorno alla normalità, recupero di una residenza (con le conseguenze positive per documenti, sanità, recapito postale ecc.), sicurezza e dignità ritrovata.

La Fondazione ha quindi acquistato alcune unità immobiliari per ospitare le persone destinatarie del progetto che prevede un reinserimento sociale e lavorativo.

Gli immobili si trovano all’interno di una cascina risalente alla fine del 1800 (Cascina San Pietro) situata nel Comune di Milano (via Rombon, 97).

PROGETTO DI HOUSING

Strutture di accoglienza

TARGET

Il progetto è rivolto a:

- Uomini, donne o famiglie in situazione di marginalità sociale e/o in difficoltà economiche per aiutare il loro reinserimento nella vita sociale e lavorativa;
- studenti italiani e non in difficoltà abitative e economiche tali da precludere l'iter formativo e di studi;
- rifugiati richiedenti asilo politico/umanitario, con progetto di reinserimento lavorativo;
- singoli/nuclei parentali in difficoltà;
- famiglie in transito per i corridoi umanitari;

Parte di questi progetti si stanno già attuando in collegamento e collaborazione con Diaconia Valdese.

Nel mese di giugno 2023 è stata organizzata la “Festa in Cascina” a cui hanno partecipato, oltre a Diaconia Valdese e i rappresentanti del Municipio di zona, gli ospiti dell'housing e associazioni amiche.

HOUSING

Prima fase: già realizzata

Una prima parte della cascina (ex Casa padronale) è stata ristrutturata e subito destinata a **housing di seconda e terza accoglienza**.

La struttura di accoglienza e il progetto sono intitolati ‘**Casa Amelia**’ in ricordo della Signora Amelia Isacchi Samaja e vengono gestiti dalla Fondazione in collaborazione con autorevoli associazioni, quali Diaconia Valdese, al fine sia della selezione degli ospiti da inserire nel progetto Housing sia del monitoraggio del loro percorso.

Le unità immobiliari già restaurate sono:

- **Un corpo di fabbricato, con prospiciente giardino e veranda sul retro** (ex Casa padronale). Dopo l'acquisto si è provveduto alla ristrutturazione ricavando **tre** appartamenti (un quadrilocale, due trilocali) e una sala conferenze. Gli appartamenti sono stati completamente arredati. Attualmente possono essere ospitate **10 persone**.

- **Tre appartamenti siti nel cortile principale** (un trilocale, un bilocale e un monolocale) I tre appartamenti sono già stati ristrutturati e arredati.

Attualmente vengono ospitate **12 persone** all'anno.

Seconda fase: in progettazione

Ristrutturazione del fienile, delle stalle e di un deposito:

- **Un grande fienile con stalla (mq 750 circa), un deposito su due livelli (mq 70 + 70mq)** per i quali è già stato predisposto un progetto di ristrutturazione per ricavare circa 8/9 appartamenti (mono, bilocali, plurilocali) nei fienili; spazi da utilizzare per attività di formazione nelle stalle e nel deposito a pianoterra (atelier, cucina professionale, biblioteca, centro tecnologico).



Complessivamente, tenendo conto degli appartamenti già in uso, il complesso potrebbe ospitare circa 40/42 persone.

Sono comprese anche attività, manifestazioni ecc. di interesse sociale che coinvolgano il quartiere.

OSPITALITÀ

Gli attuali appartamenti sono stati ristrutturati e ammobiliati in modo da offrire una ospitalità non di lusso ma confortevole e più che dignitosa.

L'appartamento è consegnato completo di mobili, stoviglie, lenzuola e coperte, materiale di pulizia e igiene personale e di quanto necessario per il buon mantenimento della persona e la buona conduzione della casa. Oltre alle utenze normali è anche attivata la connessione internet e ogni appartamento è fornito di televisore.

Questa impostazione varrà anche per i nuovi appartamenti della parte fienile/stalla, per cui, come già detto, sono previsti anche laboratori di apprendistato, cucina professionale e sale di socializzazione e studio, oltre a una biblioteca anche multimediale.

CASA AMELIA

1) CASA PADRONALE: ABITATA A PARTIRE DALLA FINE DEL 1800 E DALLA FONDAZIONE DAL 2016

PRIMO PIANO: APPARTAMENTO A: 2 CAMERE CON 2 POSTI LETTO CIASCUNA

PRIMO PIANO: APPARTAMENTO B: 1 CAMERA CON 3 POSTI LETTO

appartamenti accreditati al Comune di Milano

PIANO TERRA: APPARTAMENTO C: 2 CAMERE CON 3 POSTI LETTO

PIANO TERRA: SALONE MULTIMEDIALE PER INCONTRI DI SOCIALIZZAZIONE, SCUOLA E ALTRE ATTIVITÀ

2) APPARTAMENTI NELLA GRANDE CORTE:

ABITATI DALLA FINE DEL 1800 E DALLA FONDAZIONE DAL 2016

PIANO PRIMO: MONOLOCALE CON 1 CAMERA E 2 POSTI LETTO

PRIMO PIANO: BILOCALE 2 CAMERE CON 4 POSTI LETTO



3) APPARTAMENTO NELLA GRANDE CORTE
SOTTO L'ATTUALE FIENILE (EX DIMORA DEI 'BERGAMINI')
ABITATO DALLA FINE DEL 1800 E DALLA FONDAZIONE DAL 2016

PIANO TERRA: QUADRILOCALE CON 3 CAMERE CON 6 POSTI LETTO



STALLE E FIENILI

(RESTAURI IN FASE DI STUDIO)

Fabbricato di ca. 750 mq.

A piano terra: • una stalla grande, un appartamento uso abitazione, una stalla piccola

STALLA GRANDE: • realizzazione di una cucina professionale
• Ateliers per apprendistato lavorativo

STALLA PICCOLA • **Appartamento uso abitazione.**

Quadrilocale con 3 camere e 6 posti letto

• Locale tecnico

Primo piano: • FIENILE GRANDE / FIENILE PICCOLO

• Realizzazione di 7/8 appartamenti;

• Sala multimediale nell'ammezzato dell'androne principale



DEPOSITI

SU DUE PIANI, MQ 140

Piano terra:

- Deposito libri biblioteca
- Lavanderia e stireria comuni

Primo Piano:

- Biblioteca, sala studio
- Appartamento per Responsabile Housing.

Dal 2016 al 2023 la Fondazione ha investito per l'housing: € 1.934.786,14 euro.

PROGETTI E ATTIVITÀ ALL'ESTERO

✓ Progetto educativo “Piccola scuola” Vares (Bosnia)

Istituto di accoglienza e di educazione dei bambini.



Vareš (22.000 abitanti prima della guerra, 13.000 dopo) è una località situata a 46 km da Sarajevo dove una comunità di **Suore** accoglie bambini e ragazzi orfani o con famiglie non in grado di provvedere al loro mantenimento. La struttura segue **bambini e ragazzi da 0 a 18 anni**, accompagnandoli in tutto il loro percorso personale e scolastico e accogliendoli a tempo pieno.

Contesto di riferimento (sociale, culturale, ecc.)

Questo progetto che la Fondazione segue fin dall'inizio, ci ricorda come le ferite di una guerra siano letali e persistenti soprattutto per i bambini e i ragazzi che ne subiscono le conseguenze per i decenni successivi. La Bosnia non si è ancora ripresa da una guerra ormai finita da decenni, ma che ha portato a una frattura sociale e religiosa che ha causato povertà e un disagio psicologico che permangono. La Piccola scuola aiuta i ragazzi orfani o uscite da famiglie che non riescono a sostenerli materialmente o psicologicamente. I ragazzi attualmente ospitati sono 21 di età compresa tra i 3 e i 18 anni e tutti vengono portati alla fine del percorso di studio liceale. I risultati sono ottimi, purtroppo le scarse opportunità offerte dalla Bosnia provocano la migrazione di questi giovani verso la vicina Croazia che offre più possibilità lavorative.

Analisi dei bisogni a livello territoriale

La città di Vareš (Sarajevo) che prima contava 22.000 abitanti, oggi ne conta circa 13.000. Non offre ai giovani eventi culturali, educativi, ricreativi che permettono di condurre quella 'vita normale' che aiuta bambini e giovani nel loro sviluppo.

Le istituzioni che si dovrebbero prendere **cura dei bambini abbandonati o delle famiglie che non possono sostenere i bambini** non hanno spesso i mezzi per agire e non è raro incontrare numerosi bambini che non possono contare su nessun stipendio, né sull'aiuto finanziario dallo stato.

Le conseguenze drammatiche di queste situazioni sono facilmente immaginabili e spesso la "Casa Famiglia" è l'unica soluzione, accoglie questi bambini e giovani e prende su di sé la responsabilità per tutto quello che li riguarda.



Breve descrizione delle attività

La casa è aperta tutto l'anno, **24 ore su 24**. Il nostro obiettivo iniziale è quello di rispondere ai bisogni concreti e specifici di ogni bambino il cui sviluppo è ostacolato a causa delle difficoltà familiari e consentire loro di soddisfare i propri bisogni primari, che includono il monitoraggio dei bambini tutto il giorno e la loro cura, tenendo conto di tutto quello di cui un bambino ha bisogno nella vita. A questi bambini si offre anche un sostegno scolastico, un accompagnamento psicologico e terapeutico, le cure mediche, la socializzazione. Se è possibile e conveniente per il bambino, si cerca di mantenere i contatti con la famiglia. In questo modo si dà la possibilità ai bambini di finire la scuola, diventare più autonomi e prendere la vita nelle proprie mani, avendo finito il liceo. I bambini quindi trascorrono da noi tanti anni prima del rientro nella famiglia d'origine o del reinserimento nella società. Molti non hanno la possibilità di rientrare nelle famiglie d'origine e lasciando la casa famiglia s'inseriscono direttamente nel mondo del lavoro oppure, se hanno ambizioni, continuano lo studio.

I ragazzi trovano accoglienza, supporto di **sociologi e psicologi**, insegnamento scolastico fino ai 18 anni e inserimento nel mondo del lavoro cercando di non allontanarli dalla Bosnia perché si crei una comunità locale.

Musica e danza come insegnamento e terapia

Le conseguenze della difficoltà di vita che abbiamo descritto in precedenza provocano nei bambini che arrivano alla struttura bassa autostima, incapacità di esprimere e controllare le proprie emozioni, aggressività con sé stessi e con gli altri, depressione, paura, insoddisfazione e rabbia nei confronti dei genitori ecc.



Questi risultati emergono dopo un lungo lavoro supportato da psicologi la cui opera è essenziale per poter capire la disperazione e i problemi che i ragazzi portano dentro di sé e, comprendendoli, dare ad ognuno un aiuto personalizzato. Proprio per questo la Fondazione ha deciso di aiutare la Piccola Scuola ad aumentare l'accompagnamento psicologico.

I bambini in queste situazioni, oltre la vicinanza quotidiana, l'attenzione e l'amore, hanno bisogno di essere aiutati e accompagnati nella crescita.

Un grande supporto è stato dato dal progetto di insegnamento di musica e danza, proprio a fini educativi e terapeutici che ha consentito e consente di allargare le attività anche a bambini non ospitati nella struttura. A questo progetto vengono affiancate attività teatrali e artistiche.

Lavorando insieme attraverso le attività della musica, della danza, del teatro i bambini sviluppano la capacità di comunicazione e l'accettazione di sé stessi e degli altri; sviluppano una consapevolezza positiva e la capacità di facilitare la gestione dei problemi familiari. Questa è anche l'occasione per i bambini e i giovani di diverse appartenenze di riconoscere, in modo creativo e interessante, ciò che hanno in comune e che è importante, per sperimentare come sia possibile vivere insieme, lavorare e lottare per una migliore qualità della vita.

Obiettivi subordinati

Musicoterapia:

- sviluppo delle abilità motorie dei bambini
- socializzazione dei bambini nella società di oggi (diminuire sentimenti di rifiuto)
- introdurre i bambini alle diverse culture musicali del mondo
- migliorare lo sviluppo di competenze dei bambini
- sviluppare le capacità percettive e abilità sensoriale
- esprimersi attraverso gesti e espressioni facciali stimolare creatività e
- creazione delle composizioni

- rilassamento e creazione di stimoli positivi
- utilizzo di strumenti musicali, il canto, la scrittura e lo studio
- movimento con la musica, la composizione di musica e immaginando immagini con musica
- conoscere gli strumenti musicali – i bambini avranno la possibilità di incontrare nuovi strumenti come cimbali, Udu tamburo, tamburo parlante, carillon, chitarra, djembej, dun-dun... che hanno un suono unico e agiscono sui bambini in modo rilassante e stimolante
- uso corretto degli strumenti, differenza tra alta e bassa frequenza
- giochi con gli strumenti e riconoscimento degli strumenti
- conoscenza delle diverse culture attraverso canto e suono – cantano canzoni che provengono dall’Africa e dal mondo, adattate e tradotte
- riscaldare il corpo con i movimenti – la differenza di suonare lentamente, velocemente, silenziosamente e ad alta voce.

La Fondazione Isacchi Samaja ha sostenuto il progetto, a partire dal 2013 e fino al 2021, per un corrispettivo di € 315.549,19. Il sostegno della Fondazione è continuato nel **2022** con l’elargizione definita in € **35.000,00** e nel 2023 in € **46.000,00**.

Ad oggi l’elargizione totale ammonta a € **431.549,19**

✓ Progetto educativo

Arta (Djibuti)

L.E.C.

(Lire - Écrire - Compter / Leggere - Scrivere - Far di conto)

La **Repubblica di Gibuti** è situata tra Eritrea, Etiopia e Somalia in una zona strategica nel Corno d'Africa.



È una ex colonia francese (Somalia francese) indipendente dal 1977.

Il **Paese** nonostante sia molto povero, accoglie profughi dei Paesi confinanti (Somalia, Etiopia, Eritrea e Yemen).

La **popolazione**, di circa 900.000 abitanti, vive per il 75% nei centri urbani e per il resto in "villaggi" di semi nomadi distribuiti

nel Paese.

Il Paese, per la sua posizione geografica e per la sua natura desertica (le temperature rag giungono anche i 49° e il 90% del territorio è coperto dal deserto), ha una **situazione di povertà diffusa**, con prevalenza di allevamento e poche colture nelle oasi.

La Repubblica di Gibuti è un Paese giovane che sta però cercando di sviluppare una sua economia dedicando particolare attenzione all'istruzione: purtroppo dispone di risorse economiche limitate.

La Fondazione ha deciso di intervenire nel progetto Lec in quanto lo stesso è dedicato ai ragazzi troppo adulti per poter essere ammessi alle elementari di stato, ai bambini/ragazzi senza certificato anagrafico che restano, per questo motivo, esclusi dal sistema nazionale scolastico. In effetti il problema del **certificato anagrafico** è diffuso proprio tra le fasce più povere della popolazione (orfani, abitanti della Savana, rifugiati ecc.).

Il progetto educativo dei centri “**LEC**” (Lire, Écrire, Compter / Leggere, Scrivere, Far di conto), studiato dalla Diocesi di Gibuti con il **vescovo Mons. Giorgio Bertin**, prevede un corso di studi di 3 anni durante il quale vengono insegnate scrittura,



matematica e lettura). Inoltre vengono effettuati corsi di educazione civica e morale e vengono inseriti elementi introduttivi di informatica e di inglese. Questo permette alla maggioranza degli studenti di trovare un lavoro alla fine dei tre anni di corso e ad alcuni di loro di raggiungere il sistema di istruzione nazionale completando il corso primario e liceale.

Migliorare l'istruzione di questi ragazzi significa anche permettere alle famiglie di crearsi una situazione migliore e ai ragazzi di trovare un lavoro alla fine dei 3 anni di corso o di raggiungere il sistema di istruzione nazionale.

Una riflessione a parte va fatta sulla importanza della **frequenza scolastica** per la popolazione femminile. Oltre a permettere una maggiore indipendenza la frequenza della scuola fa sì che vengano **posticipati i matrimoni** e si ritardi anche l'età della prima gravidanza.

I centri LEC sono cinque: uno sito nella capitale Gibuti e quattro distribuiti in aree diverse del Paese (Ali Sabieh, **Arta**, Tadjourah e Obock).

Mons. Giorgio Bertin



La Fondazione Isacchi Samaja ha “adottato” il progetto LEC di Arta, una cittadina di circa 5.000 abitanti situata a 40 km da Gibuti.

Il centro ha seguito durante l’anno 2023 **85 alunni** di cui 51 ragazzi e 34 ragazze ed è aperto anche ai disabili.

Si è potuto raggiungere questo numero di studenti, superiore a quello del 2022, anche grazie alla costruzione della nuova aula scolastica donata dalla Fondazione ed entrata in funzione nel 2022.

I ragazzi sono seguiti da due insegnanti e tre suore.

La scuola fornisce la prima colazione a tutti gli studenti che devono percorrere **molta strada a piedi per raggiungere la scuola.**



Al centro di Arta si rivolgono le famiglie delle **tribù seminomadi** i cui bambini spesso vengono accolti presso famiglie “stanziali” appartenenti allo stesso clan.

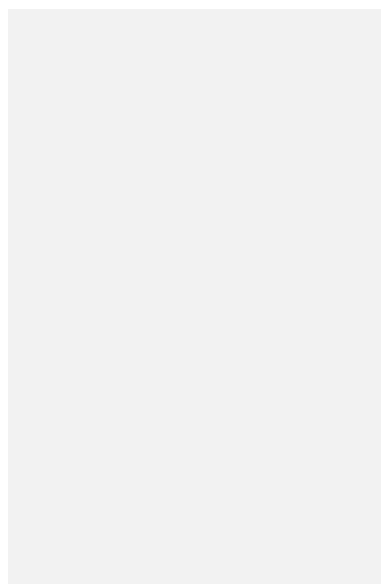
Altri ragazzi/e, che non hanno la possibilità di un’accoglienza vivono in strada.

Il centro LEC contribuisce a formare persone libere e responsabili, rispettose dei Diritti degli Uomini e dei valori culturali dei propri Paesi, aperti al mondo e alle sue possibilità.

I LEC prevedono **3 livelli**. Si insegna a leggere e scrivere in francese (lingua ufficiale), a conoscere la numerazione e saper effettuare le 4 operazioni. Si tengono corsi anche per quanto riguarda l’igiene, la dietetica, la gestione, corsi di puericoltura ecc.

La Fondazione ha elargito dal 2019 al 2022 € 70.000 e nel 2023 € **33.652,00**.

La Fondazione ha per ora raggiunto la quota di € **103.652,00**.



✓ Progetto “Tabasamu Centre” di Kaembeni (Malindi - Kenya)

La Fondazione dalla fine del 2022 sostiene il progetto “Tabasamu Centre” di Kaembeni, località del **Kenya** vicino a **Malindi**, della Fondazione Solidarietà Kenya Onlus. È un progetto molto legato al territorio e alle esigenze della popolazione locale: oltre all’assistenza scolastica, che parte dalla scuola materna e arriva al compimento delle medie inferiori, il centro offre assistenza sanitaria grazie a un dispensario, un laboratorio di analisi e un ambulatorio per la fisioterapia - screening - vaccinazioni. Inoltre è operativa una piccola sezione maternità. Tra gli ospiti anche ragazzi di età superiore a quella scolastica che non hanno frequentato le scuole statali, ma che trovano all’interno del centro ospitalità durante la giornata: in questo modo non si trovano a passare ore “per strada”. Continuano con successo le attività sportive con particolare attenzione al calcio, volleyball e basket. Prosegue la sperimentazione, per quanto resa ardua dai fattori climatici, di un progetto di coltivazione al quale si è aggiunto ultimamente un inizio di allevamento con la costruzione di un primo pollaio.

Nel 2022 sono stati erogati € 4.000,00; nel 2023 € 9.000,000. Per un totale di € **13.000,00**

Tabasamu Centre Kaembeni Kenya



✓ Progetto “Pointe-Noir” (Congo)



È un progetto che la Fondazione svolge in partenariato con SSI (**SamuSocial International**) specificamente indirizzato ai ragazzi/e che vivono in strada in quella che è la capitale economica del Congo.

Si ricorda che SSI è stata fondata dal Pf **Xavier Emmanuelli** che -portando anche i questa associazione i principi di Medici

Senza Frontiere di cui è stato cofondatore- ha impostato, con validissime collaboratrici e collaboratori, un metodo operativo che auspica e sviluppa rapporti di collaborazione con le autorità locali e forma operatori ‘sul territorio’, in modo da favorire la costituzione di una rete di aiuto locale e indipendente. I destinatari del progetto sono giovani che arrivano a Pointe-Noire sperando di trovare un lavoro o che fuggono da situazioni sociali o famigliari di violenza, la percentuale di ragazze è veramente importante: su 584 beneficiari di aiuti nel 2023, 117 sono state ragazze.

L'attività è svolta tramite Unità Mobili, **assistenza medica e sociale** presso strutture pubbliche o associazioni che lavorano in partenariato con SSI, consultazioni e cure mediche con attenzione anche ai problemi psicologici, accoglienza in strutture proprie o di partner; quando possibile vengono contattate le famiglie di origine per cercare di organizzare, se i giovani lo desiderano, il loro ritorno a casa.



Samu Social e la Fondazione condividono uno statuto morale comune, basato sui seguenti valori:

✓ **Dignità:** uno status morale insito nell'esistenza di ogni essere umano. Nessuna forza, nessuna situazione deve permettere che un essere umano sia privato di questa dimensione, di questa manifestazione di umanità. È nostro dovere fare di tutto in ogni momento per preservare, mantenere, garantire la dignità delle persone.

✓ **Solidarietà:** le istituzioni sanitarie e sociali, i meccanismi di protezione, gli slanci di compassione e di naturale empatia esistono con lo scopo di condividere la preoccupazione per gli altri e cercare in ogni circostanza di aiutarli nella misurazione delle possibilità individuali e collettive.



✓ **Cittadinanza:** la manifestazione dei diritti e dei doveri di ciascuno che si sviluppa nella società a cui appartiene. Questo diritto è garantito dai diritti umani universali.

Il contributo elargito dalla Fondazione, per l'anno 2023, corrisponde a € 35.031,00

✓ Progetto “Kingston University Cares” (London - UK)

Questa università, molto conosciuta negli UK, accoglie tra i suoi studenti anche ragazzi con difficoltà economiche che devono farsi carico di famiglie problematiche per motivi di salute o di disoccupazione.

La Fondazione ha deciso di collaborare con Kingston University al progetto KU Cares permettendo così di incrementare il numero di studenti accolti, soprattutto nel campus dell'università, infatti la maggiore difficoltà incontrata da questi studenti è quella di affrontare spese di alloggio e vitto spesso insostenibili. Favorendo la gratuità dell'accoglienza negli appartamenti del campus, si permette a questi studenti di avere un alloggio reale senza dover passare dall'ospitalità di amici a ostelli: questo tipo di “migrazione” è in effetti una precarietà molto simile a una “mancanza di dimora” non percepita come tale, ma reale.

La situazione economica del Regno Unito, non facile già da molto tempo, ha ulteriormente aggravato la situazione non facile di questi giovani che già si trovano in una situazione socio-economica svantaggiata e che spesso, se non ricevono un aiuto, devono abbandonare un progetto di vita e di lavoro a cui tutti dovrebbero aver diritto.

Nel 2022
sono stati erogati
€ 12.638,12;

nel 2023
€ 20.997,00,

per un totale di
€ **33.635,12**



Premio Amelia Isacchi Samaja

per gli 'Artisti che vivono in strada'

Anche nel 2023 ha avuto luogo il Premio Amelia Isacchi Samaja, giunto alla settima edizione, destinato esclusivamente agli 'artisti che vivono in strada'. Il premio, annuale, celebra la sig.ra Amelia, fondatrice della Fondazione che porta il suo nome.



Il Premio si articola nelle seguenti sezioni:

- **Narrativa/Poesia – Racconti, poesie, a tema**
- **Arte figurativa – Pittura, scultura, a tema**
- **Fotografia – Soggetto a tema**

e viene assegnato a opere che si distinguano per qualità, originalità, unicità, che non abbiano mai partecipato ad altri concorsi, mostre, gallerie ecc. e non siano mai state pubblicate e sono consegnati in ottobre in occasione della Notte dei Senza Dimora.

Il Premio è dotato di:

- per il primo classificato: **€ 500**
- per il secondo classificato: **€ 300**
- per il terzo classificato: **€ 200**

Dal 2018 per i Premi sono stati elargiti per una somma totale, fino ad ora, di €
12.385,00



Struttura Organizzativa

Sono organi della Fondazione:

- Il **Presidente** della Fondazione: p. Aristide Cabassi
- Il **Consiglio di Amministrazione** attualmente composto da tre membri di cui il Presidente nominato a vita e due a carica elettiva: p. Aristide Cabassi – Rag. Franco Eller Vainicher – Sig. Ivan Amadini
- Il **Collegio dei Revisori** composto da due membri tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali: Dott. Alberto Bellini – Dott. Daniele Scalera

La Fondazione per dare attuazione alle attività contenute nell'art. 2 dello Statuto si avvale di personale dipendente e volontario con le seguenti mansioni:

- n. 1 **Direttore Generale e Scientifico** – Dirigente: D.ssa Paola Maria Arzenati
- n. 2 **impiegate** con funzioni amministrative: Sig.a Valeria Bianchi – Sig.a Elisa Doni
- n. 1 **Segreteria progetti, eventi, Facebook**: Sig.a Erika Lombardelli
- n. 1 **autista** dell'Unità Mobile per assistenza notturna ai “senza dimora”: Sig. Giovanni Pappalardo
- n. 30 **Volontari** specializzati per la distribuzione di vitto e indumenti, nonché per l'ascolto di chi ha bisogno.

Affianca la Fondazione un **Comitato scientifico**, costituito da persone di esperienza e prestigio nei settori dell'Università, della Medicina e del Volontariato che portano la loro esperienza e autorità nei settori specifici.

Costi figurativi Anno 2023

SEZIONE UNITÀ MOBILE

Valore generato dal Volontariato:

ore 1.072

€ **11.256**

Utilizzo spazi:

Segreteria Volontari + 2 depositi + 2 box

€ **24.524,00**

Sacchetti/cibo distribuiti

4.020

Per un valore minimo di € **12.060**

Vestiario, coperte e altri capi (rilevanti) distribuiti

Totale 480

Per un valore minimo di € **7.440**

Operatori, gestione magazzini, automezzi

€ **42.600,00**

Totale costi figurativi: € 98.675.

ELARGIZIONI PER LA FORMAZIONE ANNO 2023

SEZIONE FORMAZIONE E CULTURA

Borse di studio e aiuto allo studio per studenti italiani e non

Anno 2023 € **37.668,00**

(dal 2012: per un totale di € **624.013,64**)

Formazione artistica: Orchestre giovanili e Cori

Anno 2023 € **23.349,00**

(dal 2013: per un totale di € **201.062,38**)

Aiuto allo studio per 'Mala Skola' di Vareš (Bosnia)

Anno 2023 € **46.000,00**

(dal 2012: per un totale di € **431.549,19**)

Aiuto allo studio per il L.E.C. di Arta (Djibuti)

Anno 2023 € **33.652,00**

(dal 2019: per un totale di € **103.652,00**)

Aiuto allo studio per Kingston University "Cares" (London-UK)

Anno 2023 € **20.997,00**

(dal 2022: per un totale di € **33.635,12**)

Aiuto allo studio per Tabasamu Centre Kaembeni (Kenya)

Anno 2023 € **9.000,00**

(dal 2022: per un totale di € **13.000,00**)

Assistenza ai bambini di strada Pointe Noire (Congo)

Anno 2023 € **35.031**

ELARGIZIONI A SCOPI UMANITARI

ANNO 2023

SEZIONE 'UMANITARIA'

**Riconoscimento delle vittime del Mediterraneo
in collaborazione con Labanof**
(dal 2016: per un totale di € **110.890,17**)

**Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, Forensi
e per i Diritti Umani**
Anno 2023: € 37.180,00
(per un totale di € **87.180,00**)

Unità mobile di strada per Persone senza dimora
Anno 2023: € 42.152,00
(dal 2013: per un totale di € **336.711,03**)

Housing sociale di terza accoglienza
(dal 2016: per un totale di € **1.934.786,14**)

**Premio Amelia Isacchi Samaja per gli Artisti
che vivono in strada**
Anno 2023: € 2.209,00
(dal 2018 per un totale di € **11.685,00**)

PROVENTI DIVERSI ANNO 2023

Dal 5°/000	€ 1.149,00
Bandi e convenzioni	€ 49.039,00
Contributi da privati	€ 500,00
Totale	<u>€ 50.688,00</u>

COME PUOI SOSTENERCI

con

● Assegno Bancario (non trasferibile)

✓ intestato a: **Fondazione Isacchi Samaja Onlus**

✓ Inviare in busta chiusa a:

Fondazione Isacchi Samaja Onlus

Via Nino Bixio, 30

20129 Milano MI

allegando i propri dati

● Bonifico Bancario

✓ intestato a:

Fondazione Isacchi Samaja Onlus

Via Nino Bixio, 30

20129 Milano MI

Sul c/c n° 500 - Banco Popolare

IBAN **IT59 R 05034 01606 000000000500**

● Bollettino postale

✓ intestato a: **Fondazione Isacchi Samaja Onlus**

Via Nino Bixio, 30

20129 Milano MI

IBAN: **IT 83 P 0760 1016 0000 10194 52315**

Indicando la causale: *Borse di Studio – Borse lavoro – Aiuto alle indigenze –
Progetti, altro*



*Con il tuo 5 per mille, ne
faremo di tutti i colori!*

Progetti di inclusione sociale,
housing, ma anche borse
di studio per ragazzi
meritevoli in difficoltà
economica, unità mobile di
strada e tanto altro.

La Fondazione
Isacchi Samaja dal 2012
è presente sul territorio
con lo scopo di aiutare chi
è in difficoltà.

Aiutaci ad aiutare donando
il tuo cinque per mille,
inserendo il codice fiscale
06044230966

Grazie

AGEVOLAZIONI FISCALI

Dal 30 aprile 2013 la Fondazione Isacchi Samaja ha acquisito ufficialmente la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). Questo significa che, oltre a fare la propria donazione a favore delle persone in difficoltà, si può beneficiare di vantaggi fiscali.

In particolare:

- **per le persone fisiche:**

l'erogazione è detraibile dall'imposta lorda ai fini IRPEF nella misura del 30% dell'erogazione stessa, sino ad un valore massimo annuo di € 30.000 (art. 83, co. 1 del DLgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore).

In alternativa:

l'erogazione è deducibile entro il limite massimo del 10% del reddito dichiarato e comunque fino a € 70.000 annui (art. 14 del Decreto legge 35/2005 convertito in legge n. 80 del 2005).

- **per le società:**

l'erogazione è deducibile dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, co. 2 del DLgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore).

La scelta di una delle due agevolazioni è alternativa.

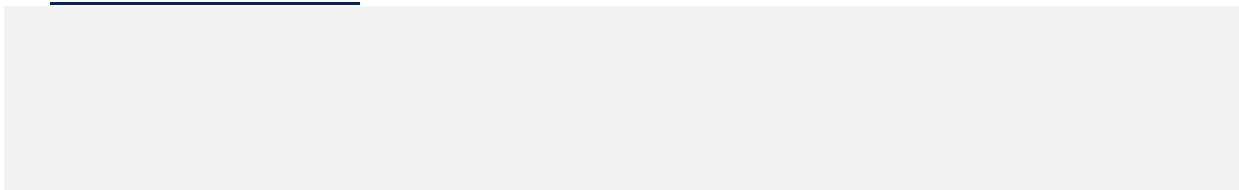
Ai fini della detraibilità/deducibilità dell'erogazione, il versamento deve essere eseguito obbligatoriamente tramite operazioni bancarie: con bonifico, assegno bancario o carta di credito online, oppure attraverso operazioni postali tramite conto corrente postale. Si consiglia di seguire le procedure di seguito elencate:

- donazione tramite bonifico: – la persona fisica che effettua la donazione deve presentare al Caf o al commercialista una copia del bonifico;
- donazione tramite c/c postale: – la persona fisica che effettua la donazione deve presentare la ricevuta del bollettino di versamento;

- donazione tramite assegno: – per la deducibilità fiscale della donazione tramite assegno bancario o postale, si può chiedere a FIS una ricevuta in cui siano indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del donante e gli estremi del versamento.

Per la deducibilità ai fini della “Legge più dai meno versi”, oltre alla ricevuta di versamento, il donante deve essere fornito della dichiarazione che attesti che FIS abbia i requisiti stabiliti dall’art. 14 comma 2 del Decreto Legge 35/2005 convertito in legge 80/2005;

- lasciti testamentari.



Bilancio d'esercizio al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via NINO BIXIO 30, 20129 MILANO MI
Fondo di dotazione 0
Cod. Fiscale 06044230966
Iscrizione RUNTS nr.
Sezione

Bilancio d'Esercizio

**Stato Patrimoniale
Attivo**

31/12/2023

31/12/2022

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
---	----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI**I - Immobilizzazioni immateriali**

Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
--	----------	----------

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	52.624.571	52.508.892
-------------------------	------------	------------

4) Altri beni	2.419	6.613
---------------	-------	-------

Totale immobilizzazioni materiali	52.626.990	52.515.505
--	-------------------	-------------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri Titoli	0	0
-----------------	---	---

Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
--	----------	----------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	52.626.990	52.515.505
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze**

Totale rimanenze	0	0
-------------------------	----------	----------

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
-----------------------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	(16.032)	14.368
--	----------	--------

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	(16.032)	14.368
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	138.961	140.336
Totale 9) crediti tributari	138.961	140.336
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.769	0
Totale 12) Crediti verso altri	10.769	0
Totale crediti	133.698	154.704
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
3) Altri titoli	7.590.654	8.106.424
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.590.654	8.106.424
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.748.691	3.206.018
3) Denaro e valori in cassa	1.545	2.411
Totale disponibilità liquide	3.750.236	3.208.429
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.474.588	11.469.557
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	66.523	63.511
TOTALE ATTIVO	64.168.101	64.048.573

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

31/12/2023

31/12/2022

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557	59.982.557
II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.754.685	1.712.479
2) Altre riserve	(0)	1
Totale patrimonio libero	1.754.685	1.712.480
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)	(0)
IV - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	63.153	42.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.900.395	61.837.243

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) altri	1.503.874	1.503.874
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.503.874	1.503.874

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	159.648	141.383
--	----------------	----------------

D) DEBITI

1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.470	4.470
Totale 1) Debiti verso banche	4.470	4.470
7) Debiti verso fornitori		

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	58.496	42.958
Totale 7) Debiti verso fornitori	58.496	42.958
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	166.068	152.534
Totale 9) Debiti tributari	166.068	152.534
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.598	17.932
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.598	17.932
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.710	49.834
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	58.710	49.834
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	299.117	296.701
Totale 12) Altri debiti	299.117	296.701
TOTALE DEBITI	602.459	564.429

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	1.725	1.644
--------------------------------	--------------	--------------

TOTALE PASSIVO	64.168.101	64.048.573
-----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2023 31/12/2022

Proventi e ricavi

31/12/2023 31/12/2022

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi	(326.196)	(180.309)	5) Proventi del 5 per mille	1.149	923
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(1)	6) Contributi da soggetti privati	39.039	1.510
			8) Contributi da enti pubblici	21.250	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(326.196)	(180.310)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	61.438	2.433
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			(264.758)	(177.877)	

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE			(0)	(0)	

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			(0)	(0)	
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
3) Da patrimonio edilizio	(392.835)	(410.308)	1) Da rapporti bancari	3.008	1.339
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(30.000)	(65.596)	2) Da altri investimenti finanziari	130.958	174.122
6) Altri oneri	(409.595)	(193.256)	3) Da patrimonio edilizio	1.481.386	1.339.450
			5) Altri proventi	24.324	1.214
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(832.430)	(669.160)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.639.676	1.516.125
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			807.246	846.965	

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Servizi	(92.046)	(118.675)	2) Altri proventi di supporto generale	1.363	1.544
4) Personale	(218.958)	(223.390)			
5) Ammortamenti	(2.426)	(5.523)			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(120.000)			

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Bilancio d'Esercizio

7) Altri oneri	(1.426)	(6.383)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(314.856)	(473.971)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1.363
				1.544
TOTALE ONERI E COSTI	(1.473.482)	(1.323.441)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.702.477
				1.520.102
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE			228.995	196.661
			Imposte	(165.842)
				(154.455)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO			63.153	42.206

Costi e proventi figurativi

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
TOTALE COSTI FIGURATIVI			TOTALE PROVENTI FIGURATIVI		

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

MILANO, 10/04/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CABASSI ARISTIDE

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via NINO BIXIO 30, 20129 MILANO MI
Fondo di dotazione euro 0
Cod. Fiscale 06044230966
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr.
Sezione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Relazione di missione

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Proventi di supporto generale
Costi di supporto generale

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito con testamento pubblico in data 20 gennaio 1995 per volontà della Signora Amelia Isacchi, vedova Samaja.

In data 23 luglio 2012 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Milano, nonché l'iscrizione, in data 30 aprile 2013, nell'Anagrafe Unica delle ONLUS.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, opera nel settore dell'assistenza ai bisognosi per consentire a poveri, malati, senzatetto di usufruire di vitto, vestiario, cure, alloggio, nonché di permettere la prosecuzione agli studi superiori a studenti meritevoli che, per condizioni familiari disagiate, dovrebbero altrimenti lavorare per dare entrate alla famiglia.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- Assistenza e beneficenza a persone bisognose attraverso la distribuzione di vestiario, viveri e generi di prima necessità di cui alla L. 166/2016, in modo particolare alle persone che vivono in strada ovvero attraverso l'ascolto e l'ausilio nella ricerca di ospitalità presso Centri di Accoglienza gestiti dalle amministrazioni pubbliche o anche da privati convenzionati;
- Attuazione di iniziative di carattere sociale in particolare attraverso l'ospitalità temporanea in alloggio sociale per persone immigrate e cittadini italiani sia in vista del reinserimento lavorativo sia in vista di quello formativo/scolastico;
- Sostegno, anche economico, in favore di soggetti che versino in stato di grave necessità o bisogno;
- Sostegno allo studio e al mantenimento in favore di giovani provenienti da luoghi di guerra, calamità o da situazioni di gravi difficoltà sociali ed economiche;
- Sostegno dell'istruzione, della formazione e della educazione della gioventù in disagiate condizioni economiche, anche in quelle discipline che sono scarsamente diffuse quali quelle artistiche e musicali;
- Sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Istituzione di borse di studio, sovvenzioni per lo studio, premi e concorsi;
- Raccolta di fondi finalizzati alla realizzazione diretta o indiretta di strutture, interventi e servizi connessi alle proprie finalità istituzionali;
- Partecipazione, anche mediante sottoscrizione di apposite convenzioni, ad associazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;
- Promozione e organizzazione di seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, gestione di attività culturali, artistiche, sociali e di tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori, gli organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- Stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività consone al perseguimento delle finalità della Fondazione.

Relazione di missione

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 34 del DM 106/2020, che ha stabilito l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, in data 29 marzo 2022, i dati e le informazioni degli enti iscritti all'Anagrafe delle ONLUS alla data del 22 novembre 2021 tra cui la nostra Fondazione. Tuttavia, per la completa attuazione della Riforma del Terzo Settore, occorre attendere il rilascio, da parte della Commissione europea dell'autorizzazione ex art. 101 comma 10 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), al fine di dare piena efficacia al secondo pilastro della riforma riguardante i regimi fiscali agevolati previsti nel Titolo X del Codice del terzo Settore. Se, come presumibile, l'autorizzazione della Commissione europea avverrà nel corso dell'anno 2024, la Fondazione procederà all'iscrizione al RUNTS entro il termine stabilito del 31 marzo 2025.

Il regime fiscale applicato ed in vigore è contenuto nell'art. 150 del TUIR.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via NINO BIXIO 30, 20129 MILANO MI e non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri di cui uno nominato a vita e due a carica elettiva.

Vi è poi il Direttore Generale e Scientifico con il compito di selezionare i progetti più meritevoli e dare attuazione alle direttive del CDA coadiuvato e supportato dall'Amministrazione composta da tre impiegati amministrativi.

L'Unità mobile è gestita da un autista mentre la guardiania dei due immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione sono gestiti da due portieri.

Infine, tra gli organi della Fondazione, vi è un Collegio dei Revisori composto da due membri nominati dal CDA.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nulla da segnalare in quanto l'Ente è una Fondazione.

Altre informazioni parte generale

Nulla da segnalare.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

Relazione di missione

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il terzo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, sono state applicate retrospettivamente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 52.626.990.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	52.626.990
Saldo al 31/12/2022	52.515.505
Variazioni	111.485

Relazione di missione

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	55.295.452			115.905		55.411.357
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.				(109.292)		(109.292)
Svalutazioni	(2.786.560)					(2.786.560)
Valore di bilancio	52.508.892	0	0	6.613	0	52.515.505
Variazioni nell'esercizio						
Spese incrementative	115.679					115.679
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni				(1.768)		(1.768)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio				(2.426)		(2.426)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	115.679	0	0	(4.194)	0	111.485
Valore di fine esercizio						
Costo	55.411.132			115.905		55.527.037
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.				(113.486)		(113.486)
Svalutazioni	(2.786.560)					(2.786.560)
Valore di bilancio	52.624.571	0	0	2.419	0	52.626.990

Sono costituiti principalmente da terreni e fabbricati iscritti in bilancio al valore individuato nella perizia del 15.03.2012 ed opportunamente adeguato al presunto valore di mercato mediante il relativo fondo svalutazione. Il valore dei fabbricati, oggetto di manutenzione, è stato incrementato per pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 11.474.588.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.031.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 133.698.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 30.000.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 133.698

Saldo al 31/12/2023	133.698
Saldo al 31/12/2022	154.704
Variazioni	-21.006

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	14.368	(30.400)	(16.032)	(16.032)	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	0	0	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	140.336	(1.375)	138.961	138.961	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	0	10.769	10.769	10.769	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	154.704	(21.006)	133.698	133.698	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2023	7.590.654
Saldo al 31/12/2022	8.106.424
Variazioni	-515.770

Relazione di missione

Altri titoli

Il valore dei titoli iscritti in bilancio sono stati allineati alla quotazione di mercato al 31/12/2023 e prudenzialmente non rivalutati ove presenti potenziali plusvalenze.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 3.750.236, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	3.750.236
Saldo al 31/12/2022	3.208.429
Variazioni	541.807

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 66.523.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2023	66.523
Saldo al 31/12/2022	63.511
Variazioni	3.012

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	44.303	44.731
Totale Risconti Attivi	44.303	44.731

Ratei attivi

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi interessi attivi su titoli</i>	22.221	18.779
Totale Ratei Attivi	22.221	18.779

Relazione di missione

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 61.900.395 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 63.152.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557						59.982.557
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	100.000						100.000
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	100.000						100.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.712.479	42.206					1.754.685
Altre riserve	1						(0)

Relazione di missione

Totale patrimonio libero	1.712.480						1.754.685
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	42.206					63.153	63.153
Totale patrimonio netto	61.837.243					61.900.395	61.900.395

Il patrimonio vincolato rappresenta il Patrimonio indisponibile della Fondazione stabilito dalla Prefettura per il riconoscimento giuridico.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura a disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557		A, B, C, D	59.982.557					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	100.000				100.000	Personalità giuridica	illimitata		
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	100.000				100.000				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.754.685		A, B, C, D	1.754.685					
Altre riserve	(0)								

Relazione di missione

Totale patrimoni o libero	1.754.685			1.754.685					
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	63.153								
Totale patrimonio netto	61.900.395								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutarî D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2023	1.503.874
Saldo al 31/12/2022	1.503.874
Variazioni	-0

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	1.503.874	1.503.874
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				

Relazione di missione

Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)
Valore di fine esercizio	0	0	1.503.874	1.503.874

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2023	31/12/2022
3) altri		
Altri	1.503.874	1.503.874
<i>altri f.di per rischi</i>	1.503.874	1.503.874
Totale 3) altri	1.503.874	1.503.874

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 159.648.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2023	159.648
Saldo al 31/12/2022	141.383
Variazioni	18.265

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 602.459.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Relazione di missione

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Importi scadenti entro l'es. successivo	299.117
<i>depositi cauzionali ricevuti (EE)</i>	298.147
<i>debiti vs. Cartasi'</i>	970
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	299.117

Totale altri debiti

299.117

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	4.470	(0)	4.470	4.470	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA ONLUS

Relazione di missione

v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	42.958	15.538	58.496	58.496	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	152.534	13.534	166.068	166.068	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	17.932	(2.334)	15.598	15.598	0	
v/dipendenti e collaboratori	49.834	8.876	58.710	58.710	0	
Altri debiti	296.701	2.416	299.117	299.117	0	
Totale debiti	564.429	38.030	602.459	602.459	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche					4.470	4.470
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					58.496	58.496
v/imprese controllate e collegate						0

Relazione di missione

Tributari					166.068	166.068
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					15.598	15.598
v/dipendenti e collaboratori					58.710	58.710
Altri debiti					299.117	299.117
Totale debiti					602.459	602.459

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 1.725.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	1.725
Saldo al 31/12/2022	1.644
Variazioni	81

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	1.725	81	1.644
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	1.725	1.644
Totale Risconti passivi	1.725	1.644

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro (264.758).

Housing

Anche per il 2023 è continuata la collaborazione con Diaconia Valdese per la gestione delle unità immobiliari di proprietà della Fondazione in Cascina San Pietro.

Più precisamente:

- n. 3 appartamenti situati nel 'cortile principale' e occupati da studenti non abbienti o da persone in fase di recupero lavorativo;
- n. 2 appartamenti della 'casa padronale' occupati da 3 nuclei monoparentali costituiti da madri sole con figli minori che a seguito di gravi problemi famigliari, anche di violenza, hanno necessità di essere accolti in una struttura protetta;
- n. 1 appartamento della 'casa padronale' occupato da operatori della Diaconia Valdese.

Come per il 2022, anche nel 2023 sono state accolte nell'housing 22 persone.

Fondazione Isacchi Samaja, in stretto contatto con il responsabile progetti e gli operatori di Diaconia Valdese, monitora costantemente la situazione delle persone accolte in base ai progetti di ognuno e verifica che vengano rispettate le modalità/regole progettuali di accoglienza: ospitalità per periodi non superiori ai 12 mesi (eccezionalmente e per verificata necessità 18 mesi), perseguimento degli obiettivi fissati per ogni ospite, rispetto delle regole di comunità.

Quanto sopra è contemplato nei contratti che regolano i rapporti con Diaconia predisposti in modo da garantire che i progetti relativi alle persone accolte siano coerenti con la missione della Fondazione.

Ricordiamo che per gli appartamenti occupati dalle madri con minori è stato ottenuto l'accreditamento dal Comune di Milano.

Proseguono i rapporti con il Comune per ottenere i permessi necessari per procedere alla ristrutturazione della parte 'fienile e stalle' sita nel cortile grande. Nel corso del 2023 ATS ha dato parere positivo relativamente all'abitabilità del settore fienile e stalle da ristrutturare permettendo, almeno per questa parte, di superare i precedenti vincoli.

Relazione di missione

Attualmente quindi lo 'sblocco' della situazione dipende dal settore Urbanistica del Comune di Milano i cui lavori, come confermato anche da altri, risultano fortemente rallentati a seguito delle pendenze in essere con la Procura di Milano per permessi concessi negli anni precedenti in modo non conforme ad alcune strutture.

Come negli scorsi anni si è svolto, nel mese di giugno, l'evento 'Festa in Cascina' presso Cascina San Pietro con l'intervento di amici delle altre associazioni, degli ospiti di Casa Amelia e dell'Housing e della Presidente del Municipio di Zona 3. In tale occasione si è esibita anche l'Orchestra Giovanile Pepita che fa parte dei progetti musicali della Fondazione.

Labanof (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università degli Studi di Milano)

Prosegue la collaborazione con Labanof (con la quale siamo coinvolti anche per il progetto MUSA di cui sotto) relativamente al progetto di riconoscimento delle vittime del Mediterraneo per il quale è stata rinnovata la convenzione che prevede l'assunzione di un personale alle dipendenze dirette della Fondazione che si dedichi all'inserimento dati delle vittime nel database della Croce Rossa Internazionale.

MUSA (Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i Diritti Umani)

È proseguita con grande successo l'attività del **MUSA** inaugurato nell'ottobre 2022 grazie anche alla partecipazione di Fondazione Cariplo e del quale la Fondazione è socio fondatore insieme a Labanof e Terre des Hommes.

A fronte del bando indetto da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) 'Educazione alla Cittadinanza Globale 2021' al quale la Fondazione ha partecipato con gli altri soci cofondatori, la Fondazione ha potuto fruire di un contributo di € 64.232,10. La prima tranche del contributo pari a € 38.539,26 è stata erogata alla Fondazione nel corso del 2023, altre due tranches sono previste nel 2024.

A fronte del contributo, la Fondazione ha assunto a tempo determinato due operatrici incaricate rispettivamente di descrivere il progetto MUSA all'interno delle scuole primarie e superiori di Milano e provincia e di guidare il pubblico attraverso un percorso museale impostato in modo storico e scientifico.

All'interno del progetto Musa è stato inoltre presentato un breve lavoro teatrale dal titolo "Corpi che Raccontano" impostato sull'importanza della scienza per ricostruire la storia e l'identità di esseri umani scomparsi anche da lungo tempo: tutto questo è particolarmente coerente con la decisione della Fondazione di continuare nel progetto Labanof per il riconoscimento delle vittime dei naufragi di cui sopra. Lo spettacolo ha avuto particolare successo generando un interessante dibattito per cui la Fondazione sta esaminando la possibilità di finanziare alcune repliche nel corso del 2024 per divulgare il messaggio collegato ai diritti umani e all'importanza di dare voce alle vittime di soprusi.

Nel corso del 2023 il Musa è stato inserito tra i musei regionali; alla cerimonia avvenuta nell'ambito dell'evento "RiconosciLO 2023" era presente anche la Fondazione Isacchi Samaja.

Aiuto allo studio

Bocconi

È stato finalizzato il progetto da tempo in 'cantier' con l'Università Bocconi "esonero totale triennio" con il quale la Fondazione sostiene tutte le spese di studio e di soggiorno per dare a uno studente con problemi economici la possibilità di conseguire la laurea triennale presso l'Università Bocconi.

'Kingston University'

È proseguito nel 2023 il progetto 'KU Cares' tra la Fondazione e l'Università 'Kingston University' di Londra per il sostegno a studenti in grave difficoltà economica e sociale. Si tratta per la maggior parte di studenti che devono farsi carico di famiglie spesso problematiche per motivi di salute o di disoccupazione e a cui la Kingston University permette di terminare la carriera universitaria.

Relazione di missione

Come già enunciato nella relazione al bilancio 2022 la situazione economica nel Regno Unito si è aggravata colpendo particolarmente, come sempre avviene, le fasce più deboli della popolazione. I giovani che escono da situazioni sociali svantaggiate vengono invitati dagli stessi servizi sociali a interrompere il percorso di studio e inserirsi nel mercato del lavoro privilegiando le professioni più richieste (trasporti, ristorazione ecc.). Questo ha costretto molti giovani meritevoli e motivati ad abbandonare il loro progetto di studio e di vita. La Fondazione ha deciso di sostenere questi studenti tramite la Kingston University in quanto i loro problemi e il loro desiderio di realizzarsi sono particolarmente in linea con la missione della Fondazione.

Aiuto allo Studio

Il nostro aiuto allo studio è progettato in modo da aiutare giovani, segnalati da associazioni di cui conosciamo l'affidabilità, a completare un cammino di studio o di formazione professionale: questa impostazione si è rivelata efficace, come dimostrano i risultati che riportiamo di seguito.

Il Sig. Tony Amin Shokry Rashid prosegue con determinazione e successo i corsi presso l'Università Giustino Fortunato per Scienze e Tecnologie della Navigazione - Curriculum trasporto aereo - e questo nonostante il problema di salute con cui si confronta sin dal 2022 sia ancora purtroppo presente.

Il Sig. Abdoulaye Diallo sta proseguendo il corso serale di amministrazione, finanza e marketing presso il C.I.A. Manzoni di Milano.

La sig.ra Sandra Omoruyi sta seguendo il primo anno del corso professionale di qualifica biennale di estetista.

La sig.ra Nawal Ben Moussa ha concluso con successo nel maggio 2023 il corso di scuola professionale di estetista e ha deciso di aprire una propria attività in questo settore.

Nel corso del 2023 inoltre è stato erogato un contributo al sig. Midia Kiasat permettendo allo stesso di completare la Masterclass di Regia con la produzione, come tesi di master, di un cortometraggio di impatto sociale dedicato alla situazione dei rider.

È stato dato un contributo alla sig.ra Jhoselyn Sarmiento per frequentare il corso di inglese che serve per ottenere la certificazione necessaria per la docenza.

È stato erogato un aiuto allo studio al sig. Salem Abdelrahiman Hassan Abdelnaeim per proseguire gli studi presso l'Istituto Tecnico professionale Molinari di Milano.

Oltre agli aiuti di cui sopra sono stati acquistati, dietro richiesta degli assistenti sociali di Casa Jannacci, testi scolastici necessari a due bambini provenienti dalla Tunisia e ospitati insieme allo zio nell'istituto di cui sopra per permettergli di frequentare la scuola.

Progetti musicali

Prosegue l'aiuto e la collaborazione con l'**Orchestra Giovanile Pepita**, collaborazione particolarmente intensa nel 2023, infatti si sono avuti 3 eventi principali: "Concerto in tempo di Pasqua" presso la chiesa S. M. del Carmine di Milano, "Concerto di Natale" presso la Basilica S.M delle Grazie di Milano e, particolarmente significativo, il concerto "La musica unisce" tenuto a Napoli nella Basilica di San Severo Fuori le mura nel rione Sanità, con l'Orchestra Giovanile Sanitansamble. Inoltre, come già citato, l'Orchestra Pepita ha partecipato alla Festa della Fondazione in Cascina San Pietro.

Anche nel 2023 abbiamo sostenuto l'associazione musicale **ICM Insieme con la Musica** che ha al suo attivo il Coro Samaja formato da bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado: il coro si esibisce durante il saggio e soprattutto è l'occasione per i bambini che ancora subiscono le conseguenze delle chiusure in epoca Covid di riabituarsi a dei momenti di convivialità.

In questa occasione si ricorda che nel corso del 2023 la Fondazione ha chiuso il progetto **Cor Unum**. Questo progetto, iniziato nel 2017, e previsto inizialmente per un anno, è invece proseguito con successo fino al 2020 quando, con i problemi creati dalla pandemia, non è stato possibile per il coro effettuare gli incontri/prove e il numero degli iscritti è calato drasticamente. Inoltre il progetto era indirizzato ai senza dimora ospiti di Casa Jannacci: con la trasformazione di Casa Jannacci in centro di accoglienza di emergenza (quindi con ospitalità limitata a pochi mesi) la finalità stessa del progetto si è vanificata. Considerando quanto sopra la Fondazione non ha ritenuto, alla scadenza del 23 maggio 2023, di rinnovare la convenzione in essere con il Comune di Milano per questo progetto.

Unità Mobile

Nel 2023, come ormai da 10 anni, è proseguito il servizio di unità mobile della Fondazione che ha fruito del contributo aggiudicato nel 2022 a seguito del bando del Comune di Milano per il periodo settembre 2022-dicembre 2023.

Ricordiamo che il servizio di unità mobile della Fondazione coordina le unità mobili presenti nell'area Est di Milano.

La Fondazione ha inoltre ospitato i volontari che hanno partecipato alla rilevazione dei dati dei senza dimora presenti nelle strade di Milano organizzata dalla Fondazione De Benedetti in collaborazione con il Comune di Milano. Inoltre nel mese di gennaio 2023, la Fondazione ha risposto all'invito del Comune di Milano mettendo a disposizione la propria sede per la raccolta di indumenti indetta dal Comune stesso.

Durante il 2023 la Fondazione ha distribuito 4.020 sacchetti di viveri unitamente a vestiario, biancheria, coperte, kit igienici.

Premio Isacchi Samaja

In occasione della 'Notte dei Senza Dimora', tenutasi anche quest'anno in Piazza Sant'Eustorgio a Milano, è stato distribuito il Premio Isacchi Samaja riservato agli artisti che vivono in strada alla presenza dell'Assessore al Welfare del Comune di Milano Lamberto Bertolè. Con grande soddisfazione possiamo affermare che anche quest'anno le opere presentate sono state di ottimo livello.

Progetti internazionali

Mala Skola di Vareš

Anche quest'anno la Fondazione ha sostenuto il progetto '**Piccola Scuola' di Vareš**. Purtroppo la situazione della Bosnia permane economicamente e socialmente critica. In questo contesto l'opera che svolge la Piccola Scuola, l'accoglienza che offre a giovani e bambini dando loro la possibilità di essere ospitati e di studiare in una comunità attenta e amica è particolarmente importante.

Nel 2023 il numero degli alunni/alunne è stato di 21 ragazzi di età compresa tra i 3 e i 18 anni.

Visti i buoni risultati ottenuti, il contributo 2023 è stato incrementato di € 11.000 per permettere a Mala Skola di non interrompere l'attività di assistenza psicologica ai ragazzi ospitati che si è rivelata estremamente utile. Si ricorda che all'interno dell'istituzione sono presenti corsi di musicoterapia e vengono impartite ripetizioni, tenute da insegnanti qualificati, per aiutare i ragazzi che ne abbiano bisogno, a superare materie che trovano particolarmente ostiche.

LEC di Arta (Djibuti)

Ricordiamo che si tratta di un progetto di insegnamento (Lire, Écrire, Compter) indirizzato a ragazzi e ragazze anche disabili. Nell'ambito della scuola si svolgono anche lezioni indirizzate all'uso del computer nonché a pratiche manuali (ricamo, cucito ecc.). Un'attenzione particolare è data alle procedure che permettano agli allievi del Lec di Arta di ottenere il certificato anagrafico personale necessario per accedere al sistema scolastico gibutino.

Nel 2022 la Fondazione aveva sostenuto la spesa per la costruzione di una nuova grande aula sperando di aumentare il numero degli alunni che si attestava a 50. L'iniziativa ha avuto pieno successo in quanto gli alunni presenti sono ora 85.

La Fondazione ha anche sovvenzionato lavori di ristrutturazione dei servizi della scuola e provveduto affinché gli studenti ricevano una merenda aggiuntiva che è risultata molto gradita.

Tabasamu Centre

Progetto condotto in collaborazione con la fondazione Solidarietà Kenya Onlus. Anche per il 2023 la Fondazione ha contribuito al progetto sovvenzionando l'acquisto di medicinali e di materiale scolastico. Ricordiamo che il progetto è fortemente radicato nel territorio: ogni giorno un automezzo di Tabasamu Centre passa presso le famiglie a raccogliere i bambini per portarli al centro dove frequentano le scuole elementari e medie, giocano e praticano sport. Alla sera vengono riportati presso le loro famiglie.

Pointe Noire (Congo)

Nel 2023 la Fondazione, in partenariato con Samusocial International, ha sostenuto un progetto a Pointe Noire, capitale economica del Congo, per contrastare l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi che vivono in strada.

Nel 2022 (i dati del 2023 saranno disponibili a breve) SSPN si è preso cura di quasi 650 tra bambine/i ragazze/i cui ha fornito assistenza medica e psicosociale, formazione e integrazione professionale oltre all'accesso ai servizi sanitari di base e alle strutture di supporto educativo e psicosociale. Il sistema di intervento di Samusocial prevede: l'uscita di unità mobili di soccorso (che offrono ai 'ragazzi di strada' ascolto e assistenza); l'ospitalità presso strutture di accoglienza aperte 24h 7 giorni su 7 (che forniscono riparo, sostegno e anche un progetto per allontanarsi dalla vita di strada); integrazione/reinserimento dei bambini attraverso una rete di partner istituzionali e privati (alfabetizzazione, aggiornamento scolastico, ritorno in famiglia, formazione professionale).

Conferenza Prof. Xavier Emmanuelli

Il 21 ottobre 2023 la Fondazione ha organizzato un'importante conferenza / evento presso l'aula magna dell'Università degli Studi di Milano - Istituto di Medicina Legale dal titolo "PENSAMI – La malattia di chi non ha voce". La conferenza è stata tenuta dal Prof. Xavier Emmanuelli, cofondatore di Medici Senza Frontiere, fondatore di Samusocial della città di Parigi nonché Segretario di Stato del Primo Ministro di Francia dal 1995 al 1997 e Presidente dell'Alto Comitato per l'alloggio delle persone in stato di disagio dal 1997 al 2015. La Fondazione intrattiene dei rapporti di reciproca stima e amicizia con il Prof. Emmanuelli che è tra l'altro fondatore di Samusocial International con cui la Fondazione sviluppa il progetto Pointe Noire di cui sopra. La conferenza, a cui sono intervenuti anche rappresentanti di Medici Senza Frontiere, dell'Università di Milano e della Comunità di Sant'Egidio, aveva come oggetto la situazione medica e sociale dei senza dimora. L'aula era gremita e tra i partecipanti vi erano i rappresentanti delle più importanti associazioni del Terzo settore attive a Milano e, cosa particolarmente importante, tanti giovani studenti. L'evento è stato anche l'occasione per far visitare al pubblico del Musa.

Situazione degli stabili

Lavori parti comuni: sono proseguiti i lavori per completare le opere relative all'adeguamento dell'impianto antincendio nella zona box. Purtroppo a causa di infiltrazioni d'acqua i cartongessi del parco biciclette di via Bixio, siti nella zona box, si sono ammalorati e dovranno essere sostituiti o con cartongessi o con una tinta particolare suggerita dal geom. De Rosa, incaricato di organizzare ogni lavoro e/o manutenzione relativamente all'impianto antincendio e asseveratore per tali opere. Per maggiore sicurezza si dovrà procedere ora anche all'interno dei singoli box, ove vi sono passaggi di tubi, a otturare con materiale appropriato qualsiasi foro e proteggere con collari le entrate/uscite di ogni singolo tubo. La stessa procedura dei collari dovrà essere effettuata anche per tutti i tubi che attraversano i corselli. Inoltre si dovranno mettere in sicurezza le 2 centrali termiche costruendo cartongessi per i muri e i soffitti e munendo tutti i tubi di collari. Si pensa di poter concludere questi lavori alla fine del 2024.

Nel corso dell'anno sono cessate in Via Pisacane 4 locazioni, relative a 2 appartamenti e 2 box. Gli appartamenti (come i box) sono stati in seguito locati a canone di mercato. Come di regola gli appartamenti, prima dell'entrata del nuovo locatario, sono stati revisionati: è stata controllata la messa a norma degli impianti di luce e gas, la pulitura e verniciatura degli infissi, sia esterni sia interni, specie per i più ammalorati.

Relativamente alle posizioni debitorie si sta procedendo per via legale al recupero di arretrati per le 3 posizioni in sofferenza. Per due inquilini è stata avviata la pratica di sfratto.

Lavori da programmare. Gli stabili manifestano preoccupanti sintomi di vetustà. Sono da programmare: 1) interventi su impianti idrici, sia nelle parti comuni sia nei singoli appartamenti. Al riguardo si è intervenuti su un appartamento all'ammezzato di via Bixio causa ingorgo della fogna e rigurgito di liquame nell'appartamento. Il danno è stato ingente: si è dovuto procedere a sostituire i pavimenti in linoleum con nuovi pavimenti in piastrelle, inoltre i mobili sono stati molto danneggiati e quasi tutti sono stati sostituiti. In 2 appartamenti si sono dovuti sostituire parti di tubazione dei pluviali e della fogna.

2) Interventi sull'impianto di riscaldamento centralizzato. Il problema maggiore è dato dallo stabile di via Bixio in cui risulta difficile calibrare l'acqua calda del riscaldamento tra i piani inferiori e quelli superiori. Si sta pensando di intervenire sui piani superiori sostituendo le valvole di regolazione presenti nei singoli appartamenti. È stato necessario sostituire alcune pompe nelle caldaie. Anche qui il problema è serio in quanto si dovrà pensare di intervenire sugli addolcitori e in generale sull'impianto anti-calcare per garantirne il buon funzionamento. La spesa non è indifferente.

Relazione di missione

Si deve continuare alla *sostituzione degli infissi e delle tapparelle* in alcuni appartamenti e uffici: alcuni sono in pessimo stato.

A ottobre 2023 si è cominciata l'*impermealizzazione* del piano terra esterno di via Bixo: le infiltrazioni d'acqua hanno ammalorato il soffitto dei box al primo seminterrato. Delle opere è stata incaricata la ditta Architempore. Si è cominciata l'*escavazione* del giardino della Sede antistante la portineria di via Bixio. La fine lavori è prevista entro il 29/02/2024.

Rimangono da effettuare sul retro degli stabili, alcune opere di minore entità: chiusura di piccoli buchi e imbiancatura di alcune parti su cui si è intervenuti per le esigenze delle leggi sull'antiincendio. Aspettiamo il termine di tutti i lavori per procedere al restauro necessario e all'imbiancatura.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 61.438, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 59.005

Saldo al 31/12/2023	61.438
Saldo al 31/12/2022	2.433
Variazioni	59.005

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 326.196 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 145.886

Saldo al 31/12/2023	326.196
Saldo al 31/12/2022	180.310
Variazioni	145.886

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 807.246.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.639.676, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 123.551.

Saldo al 31/12/2023	1.639.676
Saldo al 31/12/2022	1.516.125
Variazioni	123.551

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 832.430, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 163.270.

Saldo al 31/12/2023	832.430
Saldo al 31/12/2022	669.160
Variazioni	163.270

Relazione di missione

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a euro 1.363, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro -181.

Saldo al 31/12/2023	1.363
Saldo al 31/12/2022	1.544
Variazioni	-181

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2023, ammontano a euro 314.856 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro -159.115

Saldo al 31/12/2023	314.856
Saldo al 31/12/2022	473.971
Variazioni	-159.115

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	165.842
IRES corrente	160.000
IRES esercizi precedenti	5.209
Sanzioni su imposte es. prec.	633

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 143 TUIR, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono ricavi o costi di entità o incidenza rilevanti.

Relazione di missione

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

- Contributi da 5 per mille	euro 1.149
- Contributi da soggetti privati	euro 39.039
- Contributi da soggetti pubblici	euro 21.250

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti	1	1
Quadri		
Impiegati	3	3
Operai	3	3
Altri dipendenti	1	1
Totale dipendenti	8	8
Volontari	30	

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa ITALIANA ASSICURAZIONI.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a revisori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o revisori.

Relazione di missione

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 63.153, alla riserva di utili o avanzi di gestione.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Per l'esercizio di riferimento, si rinuncia all'esposizione di costi e proventi figurativi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	90.745,96
Retribuzione annua lorda minima	24.926,15
Rapporto tra le due grandezze	1:4

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del livello dei prezzi in Italia e in tutti i paesi europei, la fondazione ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a euro 63.153.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il 2024, come il 2023, si è aperto in un quadro di incertezza complessivo, causato dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria.

Nonostante tutto la Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto. Inoltre, la struttura organizzativa molto snella della Fondazione, accompagnata da un attento controllo e una attenta pianificazione dell'attività consentono alla Fondazione di essere maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale nel rispetto delle finalità previste dallo statuto e dei desideri della Fondatrice Sig.ra Amelia Isacchi Samaja.

La situazione sociale e politica a livello mondiale è sempre più grave e complessa, alle crisi già in atto si aggiunge ora il conflitto mediorientale. Le ripercussioni dell'aumento del costo delle materie prime e il conseguente incremento delle spese a carico delle famiglie stanno avendo effetti devastanti a livello sociale e hanno accresciuto una precarietà che possiamo ormai considerare endemica. In questo contesto il senso di incertezza aumenta l'ansia, il timore per un avvenire su cui non si ha potere.

In questo clima di inquietudine e incertezze, sono continuate tutte le nostre normali attività con particolare attenzione per i nostri progetti in Italia e all'Estero.

L'aiuto allo studio ha assunto un forte significato in quanto è sempre più difficile ai giovani poter affrontare costi di studio e formazione.

L'assistenza alla *Persone senza dimora* è continuata senza interruzioni.

Procede bene, come in passato, anche la conduzione dell'*housing* di via Rombon in collaborazione con Diaconia Valdese. Quest'anno, per la prima volta dopo il Covid, è ripreso l'evento annuale della 'festa in cascina' che riunisce Associazioni, assistiti e simpatizzanti.

Continuiamo a sperare che, entro la fine di quest'anno, si possano avviare i lavori di demolizione delle stalle e dei fienili per recuperare 7 o 8 appartamenti, laboratori per apprendistato, biblioteca con relativa sala di studio.

Vareš (Bosnia), Arta (Djibuti) e Tabasamu (Kenya) hanno risentito in modo particolare la critica situazione mondiale e questo ha reso il nostro aiuto ancora più importante.

Relazione di missione

Abbiamo deciso di attuare un partenariato sociale con SamuSocial International per condividere il loro progetto a Pointe-Noire (Congo) indirizzato specificamente ai ragazzi che vivono in strada.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data
MILANO, 29/04/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CABASSI ARISTIDE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI 23 APRILE 2024

Il giorno 23 aprile 2024, si è riunito, il Collegio dei Revisori della Fondazione Isacchi Samaja – ONLUS, con sede a Milano nelle persone di:

- dott. Alberto BELLINI;
- dott. Daniele SCALERA,

per predisporre la propria relazione al bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2023.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Consiglieri,

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA – ONLUS al 31.12.2023, che è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. A norma dell'art. 13 del Codice del Terzo settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il bilancio della Fondazione Isacchi Samaja – Onlus dell'esercizio 2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori, evidenzia un avanzo d'esercizio di **€ 63.153**.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nelle seguenti risultanze:

(valori in unità di euro)

TOTALE ATTIVO		64.168.101
Totale immobilizzazioni	52.626.990	
Totale attivo circolante	11.474.588	
Totale ratei e risconti	66.523	
TOTALE PASSIVO		2.267.706
Totale fondi per rischi e oneri	1.503.874	
Totale trattamento di fine rapporto	159.648	
Totale debiti	602.459	
Totale ratei e risconti	1.725	
PATRIMONIO NETTO		61.900.395
Fondo di dotazione dell'ente	59.982.557	
Patrimonio vincolato	100.000	
Patrimonio libero	1.754.685	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	63.153	

Il risultato positivo dell'esercizio trova riscontro nelle risultanze del **Rendiconto Gestionale** che può essere così riassunto:

A) Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale	(264.758)
D) Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	807.246
E) Totale costi e oneri di supporto generale	(314.856)
E) Totale proventi di supporto generale	1.363
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	228.995
Imposte	(165.842)
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	63.153

Nella **Relazione di Missione** al bilancio vengono fornite le informazioni sui criteri di valutazione e sui principi contabili adottati per la formazione del bilancio della Fondazione, nonché sulle principali voci dello stesso. Inoltre vengono in modo esaustivo illustrate le iniziative svolte nel loro complesso, con particolare riferimento ai progetti realizzati e alle risorse raccolte.

Infine, in relazione **all'attività di verifica e controllo**, Vi evidenziamo che:

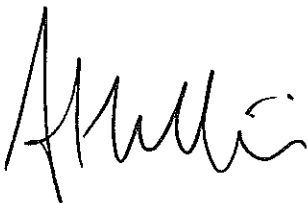
- abbiamo controllato il rispetto dei principi di corretta gestione, della normativa e dello Statuto;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti contabili;
- abbiamo compiuto nel corso dell'esercizio le verifiche periodiche previste dal Codice Civile, nonché i controlli ritenuti opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

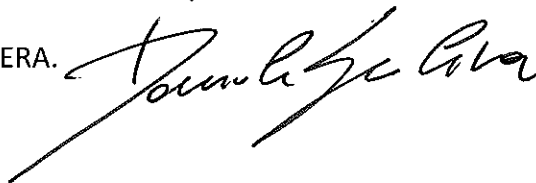
Milano, 23 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alberto BELLINI.



dott. Daniele SCALERA.



RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NELL'ANNO 2023
(Ex Legge 124 del 2017)

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA – ONLUS
CODICE FISCALE 06044230966

FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA – ONLUS CODICE FISCALE 06044230966			
DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE (ad esempio, liberalità o contributo su un progetto specifico)	SOMMA INCASSATA
19/04/2023	Regione Lombardia	Contributo a Fondo perduto	Euro 5.000,00
05/09/2023	Comune di Milano	Contributo per progetto Unità Mobile Serale	Euro 5.500,00
		TOTALE CONTRIBUTI	Euro 10.500,00

Luogo e data
Milano 29/04/2024

Quirico Pedrabona
Prima del Presidente
FONDAZIONE ISACCHI SAMARITANO
Via Nino Bixio, 30
20129 MILANO
C.F.: 06044230968